

ALLEGATO «A»

SCHEMA DI OFFERTA (da ritornare compilata e firmata)

Contrassegno
telematico
da Euro
16,00⁽¹⁾

OGGETTO: SERVIZIO QUINQUENNALE DI SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DI SISTEMI LETTO/MATERASSO HILL ROM PER LE UNITA' OPERATIVE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA " OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO".

Io sottoscritto nato a il in qualità di titolare o legale rappresentante dell'Impresa
.....Partita I.V.A.....
..... codice fiscale (sia la partita I.V.A. che il codice fiscale si riferiscono all'Impresa partecipante) con sede amministrativa in Via/C.so/P.za.....
.....telefono.....
fax.....con sede legale in.....
.....Via/C.so/P.za
.....telefono.....fax.....
e-mail

IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE.

Io sottoscritto nato a il in qualità di titolare o legale rappresentante dell'Impresa
.....Partita I.V.A.....
..... codice fiscale (sia la partita I.V.A. che il codice fiscale si riferiscono all'Impresa mandataria e capofila) con sede amministrativa in Via/C.so/P.za.....

segue ↓

..... telefono.....
fax..... con sede legale in.....
..... Via/C.so/P.za
..... telefono..... fax.....
e-mail

Io sottoscritto nato
a il in qualità
di titolare o legale rappresentante dell'Impresa
..... Partita I.V.A.....
..... codice fiscale (sia la
partita I.V.A. che il codice fiscale si riferiscono all'Impresa mandante) con sede amministrativa
in Via/C.so/P.za.....
..... telefono.....
fax..... con sede legale in.....
..... Via/C.so/P.za
..... telefono..... fax.....
e-mail

Io sottoscritto nato
a il in qualità
di titolare o legale rappresentante dell'Impresa
..... Partita I.V.A.....
..... codice fiscale (sia la
partita I.V.A. che il codice fiscale si riferiscono all'Impresa mandante) con sede amministrativa
in Via/C.so/P.za.....
..... telefono.....
fax..... con sede legale in.....
..... Via/C.so/P.za
..... telefono..... fax.....
e-mail

DICHIARA /DICHIARANO

segue ↓

di essere disposto di offrire i seguente prezzi (in cifre e in lettere) I.V.A ESCLUSA per lo svolgimento del servizio alle condizioni di cui agli atti di gara e da propria offerta, come dal seguente prospetto analitico:

Nr.	Descrizione	unità di misura	fabbisogno presunto annuo (a)	Prezzo unitario offerto (b)	Importo annuale del servizio (in cifre e lettere) = I.V.A. ESCLUSA
1	CANONE ANNUALE PER IL SERVIZIO DI SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DEL SISTEMA LETTO/MATERASSO MODELLO TOTAL CARE 100 PER OGNI POSTO LETTO.	NR.	36 POSTI LETTO	€	€
2	CANONE ANNUALE PER IL SERVIZIO DI SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DEL SISTEMA LETTO/MATERASSO MODELLO TOTAL CARE 300 PER OGNI POSTO LETTO.	Nr.	9 POSTI LETTO	€	€

Importo complessivo annuo presunto del servizio oggetto dell'appalto = I.V.A. esclusa	Aliquota I.V.A. applicata	Importo complessivo annuo presunto del servizio oggetto dell'appalto = I.V.A. compresa.
	22%	
(in cifre e lettere)	(in cifre e lettere)	(in cifre e lettere)

Importo complessivo quinquennale presunto del servizio oggetto dell'appalto = I.V.A. esclusa(*)	Aliquota I.V.A. applicata	Importo complessivo quinquennale presunto del servizio oggetto dell'appalto = I.V.A. compresa.
	22%	
(in cifre e lettere)	(in cifre e lettere)	(in cifre e lettere)

* il prezzo offerto non potrà essere superiore al prezzo indicato all'articolo 4 del disciplinare di gara.

Inoltre ex articolo 26 del D.Lgs 81/2008 ed articolo 86 del D.Lgs 163/2006 e successive modificazioni si indicano specificatamente i costi relativi alla sicurezza in complessivi €.....annui così ripartiti:

- 1) _____ ;
- 2) _____ ;
- 3) _____ ;

segue↓

Inoltre, dichiara inoltre:

- ◆ che i prezzi offerti sono comprensivi di ogni onere relativo al servizio, come descritto nella documentazione ed alle condizioni, nessuna esclusa, come previste negli atti di gara, che si intendono pienamente ed integralmente accettate dall'impresa;
- ◆ che la presente offerta economica è giudicata remunerativa ed irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- ◆ che la presente offerta economica si intende onnicomprensiva e completa di tutto quanto richiesto nel capitolato tecnico e necessario per una adeguata esecuzione del servizio e che i relativi prezzi si intendono comprensivi degli oneri per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per l'espletamento dei servizi, del costo dei trasporti, degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di costo del lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi, nonché di tutti gli oneri, spese e corrispettivi necessari per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale, nessuno escluso tenendo conto delle modalità di svolgimento del servizio indicate nel Capitolato tecnico;
- ◆ che il costo del lavoro calcolato per formulare la presente offerta economica non è inferiore al costo del lavoro stabilito nel C.C.N.L. applicabile di categoria nel rispetto delle disposizioni del Ministero del Lavoro e delle tabelle costo orario relativamente al trattamento economico dei dipendenti.
- ◆ che la presente offerta economica è stata formulata tenendo conto delle disposizioni normative e retributive contenute nel C.C.N.L. di categoria e degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza dando atto che i costi relativi alla sicurezza per l'abbattimento dei rischi propri dell'attività dell'impresa, in relazione al presente appalto, si intendono compresi ed interamente remunerati e compensati nei prezzi unitari offerti nella presente offerta economica;
- ◆ che, in ipotesi di affidamento dell'esecuzione dello stesso e per il caso di eventuale ritardato pagamento del relativo corrispettivo, potrà pretendere, se eventualmente dovuti e richiesti, gli interessi maturati sulla somma capitale esclusivamente in misura pari a quanto previsto nell'articolo 6 del capitolato tecnico, in deroga alla norma di cui all'art. 5, comma 1, D.Lgs. 231/2002.
- ◆ di accettare espressamente ed irrevocabilmente, in ipotesi di controversia, la competenza territoriale esclusiva del Foro di Palermo;

li

Firma leggibile
del rappresentante legale dell'Impresa
e timbro dell'Impresa (2)

segue ↓

IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE.

Impresa Mandataria e Capofila	Impresa Mandante
Firma Legale Rappresentante (2)	Firma Legale Rappresentante (2)
Timbro	Timbro
	Impresa Mandante
	Firma Legale Rappresentante (2)
	Timbro
	Impresa Mandante
	Firma Legale Rappresentante (2)
	Timbro

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- 1) La marca da bollo del valore di € 16,00 = deve essere apposta ogni 4 fogli.
- 2) Firma per esteso e leggibile;
- 3) In caso di associazioni temporanee e consorzi l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i rappresentanti legali delle imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio;
- 4) Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, in allegato alla presente dichiarazione deve essere prodotta copia fotostatica non autenticata del proprio documento d'identità personale, valido, o di un documento di riconoscimento equipollente ex articolo 35 del citato D.P.R..
- 5) Qualora la presente dichiarazione sia resa da un procuratore dovrà essere allegata la relativa procura in originale o copia conforme notarile, da cui lo stesso trae i poteri di firma.

Consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro costituito a norma della Legge .422 e successive modificazioni, o consorzio tra imprese artigiane di cui alla Legge n°443 dell'8 Agosto 1985 (soggetti di cui all'art.34, comma1, lettera b), D.Lgs 163/2006 e s.m.i.):

- nel caso in cui il Consorzio non concorre in proprio, con la propria organizzazione, indicare i consorziati per i quali il Consorzio concorre:

Denominazione sociale	forma giuridica	sede legale
1. _____		
2. _____		
3. _____		
4. _____		
5. _____		

N.B. Le imprese consorziate sopra indicate devono presentare singolarmente la presente domanda di partecipazione, le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive necessarie per l'ammissione alla gara. Tutte le domande e le dichiarazioni dovranno essere contenute nella Busta A (Documentazione Amministrativa).

ovvero

Consorzio stabile (soggetti di cui all'art.34, comma 1, lettera c, D.Lgs 163/2006 e s.m.i.):

- nel caso in cui il Consorzio non concorre in proprio, con la propria organizzazione, indicare i consorziati per i quali il Consorzio concorre:

Denominazione sociale	forma giuridica	sede legale
1. _____		
2. _____		
3. _____		
4. _____		
5. _____		

N.B. Le imprese consorziate sopra indicate devono presentare singolarmente la presente domanda di partecipazione, le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive necessarie per l'ammissione alla gara. Tutte le domande e le dichiarazioni dovranno essere contenute nella Busta A (Documentazione Amministrativa).

ovvero

Capogruppo oppure Mandante del COSTITUITO oppure COSTITUENDO RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO d'Imprese(soggetti di cui all'art. 34, comma1, lettera d), D.Lgs 163/2006): (indicare le Imprese)

Denominazione sociale	forma giuridica	sede legale
1. _____		
2. _____		
3. _____		
4. _____		
5. _____		

N.B. Le imprese raggruppate sopra indicate devono presentare singolarmente la presente domanda di partecipazione, le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive necessarie per l'ammissione alla gara. Tutte le domande e le dichiarazioni dovranno essere contenute nella Busta A (Documentazione Amministrativa).

segue ↓

ovvero

Consorzio ordinario di concorrenti (soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) e 37, comma 8, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.)

(indicare le Imprese che formano il consorzio)

	Denominazione sociale	forma giuridica	sede legale
1.	_____		
2.	_____		
3.	_____		
4.	_____		
5.	_____		

N.B. Le imprese consorziate sopra indicate devono presentare singolarmente la presente domanda di partecipazione, le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive necessarie per l'ammissione alla gara. Tutte le domande e le dichiarazioni dovranno essere contenute nella Busta A (Documentazione Amministrativa).

Soggetto che ha stipulato un contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D.Lgs 240/91 (soggetti di cui all'art.34, comma 1, lettera f, D.Lgs 163/2006)

(indicare le Imprese)

	Denominazione sociale	forma giuridica	sede legale
1.	_____		
2.	_____		
3.	_____		
4.	_____		
5.	_____		

N.B. Le imprese consorziate sopra indicate devono presentare singolarmente la presente domanda di partecipazione, le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive necessarie per l'ammissione alla gara. Tutte le domande e le dichiarazioni dovranno essere contenute nella Busta A (Documentazione Amministrativa).

OPERATORI ECONOMICI STABILITI IN ALTRI STATI MEMBRI COSTITUITI CONFORMEMENTE ALLA LEGISLAZIONE VIGENTE NEI RISPETTIVI PAESI (soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. f - BIS) del d. Lgs. 163/2006 e s.m.i.).

Indicare le Imprese:

	Denominazione sociale	forma giuridica	sede legale
1.	_____		
2.	_____		
3.	_____		
4.	_____		
5.	_____		

N.B. Le imprese sopra indicate devono presentare singolarmente la domanda di partecipazione, le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive necessarie per l'ammissione alla gara. Tutte le domande e le dichiarazioni dovranno essere contenute nella Busta A (Documentazione Amministrativa).

segue ↓

DICHIARA

- a) che il soggetto abilitato a sottoscrivere l'offerta oggetto della presente gara in nome e per conto dell'Impresa istante è il signornato ailnella sua qualità di⁽⁴⁾;

.....

procuratore (come da procura allegata);

DICHIARA

A tal fine,

- consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;
- consapevole che la presente istanza e le relative dichiarazioni sostitutive devono essere rese nel rispetto di quanto disposto dagli articoli 3 e 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000 (5);
- consapevole che, qualora fosse accertata ai sensi e per gli effetti dell'art.71 e 75 del D.P.R. 445/2000, la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa da lui rappresentata verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima;
- consapevole che, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo l'avvio del servizio, il contratto potrà essere risolto di diritto dalla Azienda Ospedaliera ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
- informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

A) REQUISITI DI ORDINE GENERALE

1. che l'Impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38 del del Decreto legislativo n°163 del 12 aprile 2006 e, in particolare:

- a) che l'Impresa è nel libero esercizio della propria attività e non si trova in stato di liquidazione coatta o concordato preventivo e che a suo carico non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato o altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento nel quinquennio anteriore alla data di gara, e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

A tal fine dichiara, per i necessari accertamenti, che il tribunale sez. Fallimentare competente è il seguente:

Tribunale Sezione fallimentare	Indirizzo	CAP	CITTA'
Fax	telefono	Note	

- b) che l'Impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- c) che l'Impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate relativamente alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, quali risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

segue ↓

- d) che l'Impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Azienda Ospedaliera e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Azienda Ospedaliera;
- e) che l'Impresa non ha commesso grave negligenza o malafede, nella esecuzione di contratti d'appalto con pubbliche amministrazioni, o non è incorsa in risoluzioni contrattuali anticipate, disposte dalla stazione appaltante e per qualsiasi motivo imputabili all'Impresa stessa, connesse a negligenza, colpa, malafede, inadempienza contrattuale;
- f) (solo per le imprese che siano in possesso di certificazione SOA, anche se non richiesta ai fini della partecipazione alla presente gara) che nei confronti di questa Impresa non è stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;
- g) che nei confronti di questa Impresa non risulta l'iscrizione nel casellario informatico per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci in merito a requisiti rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento a subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- h) che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi (6) definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato dove ha sede la ditta.
- i) che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi (6 bis), definitivamente accertate, in ordine alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato dove ha sede l'Impresa.
- j) che l'Impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e dei conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL:

I.N.P.S.

Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	CITTA'
Fax	Telefono	Matricola	

Estremi ultimo versamento:.....;

INAIL

Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	CITTA'
Fax	Telefono	P.A.T.	

Estremi ultimo versamento:.....;

- k) che secondo quanto previsto dall'art.38 lett. b) del D.Lgs 163/2006:

segue↓

k.1) nei propri confronti:

- non è pendente alcun procedimento non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del DLgs 6 settembre 2011, n. 159 e non ricorre alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 67 del medesimo;

- sono pendenti i seguenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del del DLgs 6 settembre 2011, n. 159 e non ricorre alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 67 del medesimo decreto:

k.2) nei confronti di tutti gli altri soggetti elencati e precisamente:

- del titolare e del direttore tecnico, ove presente (*se trattasi di impresa individuale*);
- del socio e del direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di società in nome collettivo*);
- dei soci accomandatari e del direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di società in accomandita semplice*);
- degli amministratori muniti del potere di rappresentanza e del direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di altro tipo di società o consorzio*);
- (eventuale) del/i procuratore/i che sottoscrive/ono la presente dichiarazione e/o l'offerta tecnica e/o l'offerta economica,

e segnatamente dei Signori (*Indicare nome e cognome, carica, codice fiscale, luogo e data di nascita, luogo di residenza, dei soggetti ai quali si riferisce la dichiarazione sopra riportata. Si rammenta che occorre considerare anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione*):

Nome e Cognome	Incarico Societario	Codice Fiscale	Data e luogo di nascita – luogo di residenza

- della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'art. 47, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000, assumendone le relative responsabilità, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del DLgs 6 settembre 2011, n. 159 e non ricorre alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 67 del medesimo decreto e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di tali misure irrogate nei confronti di un convivente;

segue↓

- la situazione giuridica relativa alla pendenza di un procedimento per l'applicazione per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del DLgs 6 settembre 2011, n. 159 e non ricorre alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 67 del medesimo decreto e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di tali misure irrogate nei confronti di un convivente, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti con apposita dichiarazione;

l) che secondo quanto previsto dall'art.38, comma 1, lett. c) del D.Lgs 163/2006:

l.1) nei propri confronti:

- non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva 2004/18/CE (6 ter), **(si rammenta che occorre indicare tutte le condanne penali ivi comprese quelle per le quali io soggetto abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per la quali è intervenuta la riabilitazione);**

- sussistono i seguenti provvedimenti:

- sentenze definitive di condanna passate in giudicato;

- decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;

- sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p.;

l.2) nei confronti di tutti gli altri soggetti elencati e precisamente:

➤ del titolare e del direttore tecnico, ove presente (*se trattasi di impresa individuale*);

➤ del socio e del direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di società in nome collettivo*);

➤ dei soci accomandatari e del direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di società in accomandita semplice*);

➤ degli amministratori muniti del potere di rappresentanza e del direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di altro tipo di società o consorzio*);

➤ (eventuale) del/i procuratore/i che sottoscrive/ono la presente dichiarazione e/o l'offerta tecnica e/o l'offerta economica,

e segnatamente dei Signori (*Indicare nome e cognome, carica, codice fiscale, luogo e data di nascita, luogo di residenza, dei soggetti ai quali si riferisce la dichiarazione sopra riportata. Si rammenta che occorre considerare anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione*)

Nome e Cognome	Incarico Societario	Codice Fiscale	Data e luogo di nascita – luogo di residenza

segue↓

Nome e Cognome	Incarico Societario	Codice Fiscale	Data e luogo di nascita – luogo di residenza

- della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'art. 47, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000, assumendone le relative responsabilità, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva, direttiva 2004/18/CE (6 ter), **(si rammenta che occorre indicare tutte le condanne penali ivi comprese quelle per le quali io soggetto abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per la quali è intervenuta la riabilitazione);**

- la situazione giuridica relativa alla sussistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti con apposita dichiarazione;

m) (barrare la casella di interesse) che, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera c), secondo periodo, del D. Lgs. n. 163/2006, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

- **non sono cessati** dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare l'*Impresa* o aventi la qualifica di direttore tecnico;

- **sono cessati** dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare l'*Impresa* o aventi la qualifica di direttore tecnico;

m.1) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

segue ↓

- **non è stata pronunciata** sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla sua/loro affidabilità morale e professionale e che non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE;

m.2) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

- **è stata pronunciata** sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i seguenti reati:

- e l'Impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

_____;

- ed è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 del c.p.p. in forza del seguente provvedimento: _____

m.3) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

- **è stata pronunciata** sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:

segue ↓

- e l'Impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

- ed è intervenuta l'estinzione del reato e dei suoi effetti ai sensi dell'art. 445, comma 2, del c.p.p. in forza della seguente pronuncia del giudice dell'esecuzione:

n) di (barrare la casella di interesse):

- non aver riportato condanne con sentenza passate in giudicato per le quali beneficia della non menzione;
- aver riportato le seguenti condanne con sentenza passate in giudicato per le quali beneficia della non menzione:

o) che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando:

o. 1 il sottoscritto:

- **non** è stato vittima di alcuno dei predetti reati:

- è stato vittima dei predetti reati e:

- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

- non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata

richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara;

- è stato vittima dei predetti reati e non ha denunciato il fatto all'autorità giudiziaria e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi:

segue ↓

e nella richiesta di rinvio a giudizio:

- gli è riconosciuta l'esimente di cui all'art. 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

- **non** gli è riconosciuta l'esimente di cui all'art. 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

o.2) tutti gli altri soggetti elencati e precisamente:

- il titolare ed il direttore tecnico, ove presente (*se trattasi di impresa individuale*);
- il socio ed il direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di società in nome collettivo*);
- i soci accomandatari ed il direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di società in accomandita semplice*);
- gli amministratori muniti del potere di rappresentanza ed il direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di altro tipo di società o consorzio*);
- (eventuale) il/i procuratore/i che sottoscrive/ono la presente dichiarazione e/o l'offerta tecnica e/o l'offerta economica,

e segnatamente i Signori (*Indicare nome e cognome, carica, codice fiscale, luogo e data di nascita, luogo di residenza, dei soggetti ai quali si riferisce la dichiarazione sopra riportata. Si rammenta che occorre considerare anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione*):

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Codice Fiscale	Data e luogo di nascita – luogo di residenza

- della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'art. 47, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000, assumendone le relative responsabilità, **non** sono state vittime di alcuno dei predetti reati;

segue↓

- le relative situazioni e condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. m – ter) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i sono attestate singolarmente dai soggetti interessati mediante apposita dichiarazione modello B 1 allegato alla presente;

p) che in relazione ai reati che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari:

p.1 che nei propri confronti:

- non aver riportato condanne con sentenza passate in giudicato;
- aver riportato le seguenti condanne con sentenza passate in giudicato:

p.2) tutti gli altri soggetti elencati e precisamente:

- il titolare ed il direttore tecnico, ove presente (*se trattasi di impresa individuale*);
- il socio ed il direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di società in nome collettivo*);
- i soci accomandatari ed il direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di società in accomandita semplice*);
- gli amministratori muniti del potere di rappresentanza ed il direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di altro tipo di società o consorzio*);
- (eventuale) il/i procuratore/i che sottoscrive/ono la presente dichiarazione e/o l'offerta tecnica e/o l'offerta economica,

e segnatamente i Signori (*Indicare nome e cognome, carica, codice fiscale, luogo e data di nascita, luogo di residenza, dei soggetti ai quali si riferisce la dichiarazione sopra riportata. Si rammenta che occorre considerare anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione*):

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Codice Fiscale	Data e luogo di nascita – luogo di residenza

- della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'art. 47, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000, assumendone le relative responsabilità, **non** è stata pronunciata sentenza passata in giudicato per alcuno dei predetti reati;

segue↓

- le relative situazioni e condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. m – ter) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i sono attestate singolarmente dai soggetti interessati mediante apposita dichiarazione modello B 1 allegato alla presente;

q) che in relazione ai reati richiamati dall'articolo 32 quater c.p. alla quale consegue l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione :

q.1 che nei propri confronti:

non aver riportato condanne con sentenza passate in giudicato;

aver riportato le seguenti condanne con sentenza passate in giudicato:

q.2) tutti gli altri soggetti elencati e precisamente:

- il titolare ed il direttore tecnico, ove presente (*se trattasi di impresa individuale*);
- il socio ed il direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di società in nome collettivo*);
- i soci accomandatari ed il direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di società in accomandita semplice*);
- gli amministratori muniti del potere di rappresentanza ed il direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di altro tipo di società o consorzio*);
- (eventuale) il/i procuratore/i che sottoscrive/ono la presente dichiarazione e/o l'offerta tecnica e/o l'offerta economica,

e segnatamente i Signori (*Indicare nome e cognome, carica, codice fiscale, luogo e data di nascita, luogo di residenza, dei soggetti ai quali si riferisce la dichiarazione sopra riportata. Si rammenta che occorre considerare anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione*):

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Codice Fiscale	Data e luogo di nascita – luogo di residenza

- della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'art. 47, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000, assumendone le relative responsabilità, **non** è stata pronunciata sentenza passata in giudicato per alcuno dei predetti reati;

- le relative situazioni e condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. m – ter) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i sono attestate singolarmente dai soggetti interessati mediante apposita dichiarazione modello B 1 allegato alla presente ;

segue↓

r) che, ai sensi delle disposizioni di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”:

- questa Impresa non è soggetta agli obblighi dalla stessa derivanti in quanto :
 - la stessa occupa un numero di dipendenti inferiore a 15 (quindici);
 - la stessa occupa un numero di dipendenti superiore a 14 (quattordici) ed inferiore a 35 (trentacinque) ma non ha effettuato nuove assunzioni a tempo indeterminato dopo il 18 gennaio 2000;

oppure

- questa Impresa è soggetta agli obblighi di assunzione dalla stessa derivanti e avendo ottemperato alle disposizioni della legge è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

A tal fine dichiara, per i necessari accertamenti, che l’Ufficio Provinciale competente è il seguente:

Ufficio Provinciale	Indirizzo	CAP	CITTA’
Fax	telefono	Note	

s) che nei confronti di questa *Impresa* non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all’art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

t) di non trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllata prevista dall’art. 2359 del Codice Civile e/o di partecipazione con alcuna Impresa, né in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che l’offerta sia imputabile ad unico centro decisionale;

ovvero:

di trovarsi nella seguente situazione con altre imprese **non partecipanti** alla presente procedura di gara:

a. avere rapporti di controllo diretto come controllante ex articolo 2359 del codice civile con le seguenti Imprese:

DENOMINAZIONE	Ragione sociale	Sede legale

b. avere rapporti di controllo diretto come controllata ex articolo 2359 del codice civile con le seguenti Imprese:

segue ↓

DENOMINAZIONE	Ragione sociale	Sede legale

c. avere rapporti di partecipazione, come partecipante con le seguenti Imprese:

DENOMINAZIONE	Ragione sociale	Sede legale

d. avere rapporti di partecipazione, come partecipata con le seguenti Imprese:

DENOMINAZIONE	Ragione sociale	Sede legale

Ovvero:

di trovarsi nella seguente situazione con altre imprese **partecipanti** alla presente procedura di gara e che la medesima ha formulato autonomamente l'offerta:

a. avere rapporti di controllo diretto come controllante ex articolo 2359 del codice civile con le seguenti Imprese:

DENOMINAZIONE	Ragione sociale	Sede legale

b. avere rapporti di controllo diretto come controllata ex articolo 2359 del codice civile con le seguenti Imprese:

DENOMINAZIONE	Ragione sociale	Sede legale

c. avere rapporti di partecipazione, come partecipante con le seguenti Imprese:

DENOMINAZIONE	Ragione sociale	Sede legale

d. avere rapporti di partecipazione, come partecipata con le seguenti Imprese:

segue ⇆

DENOMINAZIONE	Ragione sociale	Sede legale

N.B. in quest'ultimo caso **PRODURRE (in separata busta chiusa con le modalità di cui all'art. 23 del "disciplinare di gara" e riportante la dicitura "Busta A-bis - Procedura aperta per il servizio quinquennale di sanificazione e disinfezione di sistemi letto/materasso HILL ROM per le Unità Operative dell'Azienda Ospedaliera " Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello " - Documenti ex art. 38, c.1, let. m quater, e c.2, D.Lgs. 163/06"**, da inserire all'interno della BUSTA "A") i documenti utili a dimostrare

che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

che:

- l'Impresa non è sottoposta a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12sexies del d.l. 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, ed affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario;

- l'Impresa è sottoposta a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12sexies del d.l. 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, , ed affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario;

2. che con riferimento agli oneri, vincoli e divieti vigenti in materia di tutela della concorrenza e del mercato, ivi inclusi quelli di cui agli articoli 81 e ss. del Trattato CE e agli articoli 2 e ss. della Legge n. 287/1990, questa *Impresa (barrare la/e casella/e che si riferiscono alla propria situazione aziendale)*:

- con riferimento alla presente gara non ha in corso né ha praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile e che, comunque, l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa,

- è consapevole che l'eventuale realizzazione nella presente gara di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, sarà valutata dall'Amministrazione aggiudicatrice, nell'ambito delle successive procedure di gara indette dall'Amministrazione aggiudicatrice, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione nelle stesse procedure, ai sensi della normativa vigente;

3. che, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 36, comma 5 e 37, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006, con riferimento alla presente gara, l'*Impresa* non ha presentato offerta in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese o consorzio;

4. che l'Impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

5. che in ordine alle disposizioni di cui alla Legge 18 ottobre 2001, n°383, sostituito dall'articolo 1 della Legge 22 Novembre 2002, n°266 in materia di Emersione Lavoro Nero (*barrare la casella che si riferisce alla propria situazione aziendale*)

segue ↓

- l'Impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui all'articolo 1-bis comma 14 della Legge 18 ottobre 2001, n°383, sostituito dall'articolo 1 della Legge 22 Novembre 2002, n°266 e s.m.i.;

oppure

- l'Impresa si è avvalsa del piano individuale di emersione di cui all'articolo 1-bis comma 14 della Legge 18 ottobre 2001, n°383, sostituito dall'articolo 1 della Legge 22 Novembre 2002, n°266 e s.m.i., e che il periodo di emersione si è concluso;

oppure

- l'Impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'articolo 1-bis comma 14 della Legge 18 ottobre 2001, n°383, sostituito dall'articolo 1 della Legge 22 Novembre 2002, n°266 e s.m.i.;

7. che l'Impresa, nell'anno antecedente la data di pubblicazione della gara non è stata esclusa per aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti richiesti ed alle condizioni rilevante per la partecipazione alle procedure di gara;
8. che l'Impresa non si trova in altre ed ulteriori situazioni che determinino l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;

B) DICHIARAZIONI IN ORDINE AI REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE (art. 39 del D.Lgs. 163/2006)

9. a) che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di _____ ed attesta i seguenti dati:

- data di iscrizione: _____ - numero di iscrizione _____

- codice fiscale: _____ - partita Iva: _____

- sede: _____

- forma societaria: _____

- capitale sociale _____

- codice di attività: _____

- OGGETTO SOCIALE: _____

- b) che i dati relativi all'Impresa sono i seguenti:

Dati anagrafici e di residenza di tutti gli amministratori, soci, soci accomandatari:

- a) **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE :**

segue ↓

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residenza	Incarico societario	Scadenza

b) LEGALI RAPPRESENTANTI :

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residenza	Incarico societario	Scadenza

c) PROCURATORI :

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residenza	Estremi della procura generale o speciale	

d) DIRETTORE TECNICI :

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residenza	Estremi della procura generale o speciale	

10. Per gli Appartenenti agli altri Stati della U.E.:

- a) – che, in sostituzione provvisoria di idoneo certificato, l'Impresa è iscritta nel seguente Albo o lista ufficiale del proprio Stato di residenza _____, referenze per cui è iscritto _____, classifica _____ (se prevista) _____, o, in subordine, è iscritto al Registro Professionale _____, o, in subordine, in sostituzione di Dichiarazione Giurata, resa innanzi alla competente autorità del paese di appartenenza, se non è previsto l'obbligo di iscrizione in appositi registri professionali, che il concorrente esercita la professione di imprenditore;

segue ↓

b) – che le persone autorizzate alla firma per l'esercizio dell'Impresa in base agli atti depositati sono (indicare anche i dati anagrafici, comprensivi della cittadinanza e della residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani:

COGNOME	NOME	Luogo	Data Nascita	Residenza	Cittadinanza

11. Per le sole Società Cooperative ed i Consorzi di Cooperative:

1. che la Cooperativa è iscritta nel Registro Prefettizio al n. _____ dal _____;
2. che la Cooperativa è iscritta all'Albo regionale delle cooperative sociale sezione " A ", sezione " B " o sezione " C " se trattasi si consorzio citando i relativi riferimenti:.....;
3. che il Consorzio di Cooperative è iscritto nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero competente al n. _____ dal _____.

C) DICHIARAZIONI IN ORDINE ALLE CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA DEI FORNITORI E DEI PRESTATORI DI SERVIZI (art. 41 del D. Lgs. 163/2006)

12. che gli istituti di credito in grado di attestare l'affidabilità dell'impresa sono i seguenti:

- ISTITUTO DI CREDITO _____ AGENZIA DI _____
- ISTITUTO DI CREDITO _____ AGENZIA DI _____

N. B. Ai sensi dell'art. 41, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 163/2006 devono essere prodotte almeno due dichiarazioni bancarie da inserire in originale all'interno della Documentazione Amministrativa, di cui alla Busta A del disciplinare di gara. Qualora la Ditta disponga di una sola dichiarazione bancaria dovrà presentare qualsiasi altro documento considerato idoneo al fine di provare la propria capacità economica e finanziaria.

13. che il fatturato globale (7) realizzato dall'impresa negli esercizi 2012/2013/2014 risulta pari ad € _____, così suddiviso:

- 2012 € _____;
- 2013 € _____;
- 2014 € _____;

segue ↓

dando atto che tale importo risulta non inferiore all'importo quinquennale presunto della presente gara cui si intende partecipare pari ad € 675.539,20= I.V.A ESCLUSA

(per i raggruppamenti di imprese tale requisito dovrà essere posseduto dall'Impresa capogruppo nella misura del 60% e la restante quota dalla/e altra/e imprese raggruppate, ciascuna in misura non inferiore al 20%, onde coprire complessivamente il 100% della referenza richiesta).

14. che il fatturato specifico per forniture oggetto della presente gara, realizzato dall'impresa negli esercizi 2012/2013/2014 **(8)** risulta pari ad € _____, così suddiviso:

➤ 2012 € _____;

➤ 2013 € _____;

➤ 2014 € _____;

dando atto che tale importo risulta non inferiore all'importo annuale presunto della presente gara cui si intende partecipare, pari ad € 135.107,84 = I.V.A ESCLUSA;

(per i raggruppamenti di imprese tale requisito dovrà essere posseduto dall'Impresa capogruppo nella misura del 60% e la restante quota dalla/e altra/e imprese raggruppate, ciascuna in misura non inferiore al 20%, onde coprire complessivamente il 100% della referenza richiesta).

15. che i principali appalti per le seguenti forniture oggetto della presente gara (intese come singoli contratti aggiudicati) eseguiti dall'Impresa presso strutture pubbliche o private nell'ultimo triennio 2012/2013/2014 **(8)** antecedente la data di pubblicazione del presente bando, senza contestazioni ed applicazioni di penali da parte degli utilizzatori: **(9)**

N°	OGGETTO DELLA SERVIZIO	SOGGETTO ACQUIRENTE (denominazione e sede)	Importo fatturato complessivo nel periodo di riferimento (IVA ESCLUSA) (10-11)	Periodo di riferimento del fatturato		Durata complessiva del contratto	
				Data inizio	Data fine	Data inizio	Data fine
1)				/ /	/ /	/ /	/ /
2)				/ /	/ /	/ /	/ /
3)				/ /	/ /	/ /	/ /
4)				/ /	/ /	/ /	/ /
5)				/ /	/ /	/ /	/ /

segue↓

D) DICHIARAZIONI IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE O CONSORZI

17. (in caso di R.T.I. o Consorzi ordinari) ai sensi e per gli effetti dell'articolo 37, commi 2, 4, 8 e 13, del decreto legislativo n. 163 del 2006:

- a) di impegnarsi irrevocabilmente, in caso di aggiudicazione del servizio di cui all'oggetto:
- a. - quale **impresa mandataria capogruppo**, ad assumere mandato collettivo speciale con rappresentanza dalla/e impresa/e mandante/i a tale scopo individuate nella apposite singole dichiarazioni, e a stipulare il contratto in nome e per conto proprio e dalla/e stessa/e impresa/e mandante/i
 - b. - quale **impresa mandante**, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa a tale scopo individuata nella dichiarazione della stessa impresa, qualificata come capogruppo mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e della presente impresa mandante nonché delle altre imprese mandanti;
- b) di impegnarsi altresì a non modificare la composizione del raggruppamento temporaneo da costituirsi sulla base del presente impegno, a perfezionare in tempo utile il relativo mandato irrevocabile indicando nel medesimo atto la quota di partecipazione di ciascun operatore economico al raggruppamento, ed a conformarsi alla disciplina prevista dalle normativa vigente per i raggruppamenti temporanei;

18. Per i soli Raggruppamenti temporanei di imprese: che si rimanda alla dichiarazione congiunta a corredo della presente istanza allegato C sulla ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;

19. Per i soli Consorzi - art.34 comma 1 lett. b) del D.Lgs 163/2006:

2. che in caso di aggiudicazione del servizio sarà eseguito dalla/e seguente/i consorziata/e, in relazione alle specifiche parti del servizio e che la/e stessa/e non partecipa/partecipano in alcuna altra forma alla presente gara:

Nome impresa consorziata	parti del servizio da eseguire

3. che alla presente gara non partecipano società od imprese consorziate i cui titolari rappresentanti o direttori tecnici siano presenti nell'organo amministrativo del consorzio;
4. che le società/impresе consorziate sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	Ragione sociale	Sede legale

segue ↓

E) DICHIARAZIONI IN ORDINE AL SUBAPPALTO (art. 118 del D. Lgs. 163/2006)
(barrare la casella che interessa):

19. che l'Impresa, in caso di aggiudicazione (barrare la casella che si riferisce alla propria situazione aziendale):

- intende affidare in subappalto, ai sensi dell'art.118 del Decreto legislativo n°163 del 12 aprile 2006 e nel rispetto delle condizioni stabilite negli atti di gara, le parti indicate nell'allegato " E " modello subappaltatori. ferme restando le proprie responsabilità e solo previa autorizzazione dell'Azienda Ospedaliera ;

oppure

- che l'Impresa non intende avvalersi del subappalto per alcuna parte del servizio;

N.B. Il dichiarante prende atto che l'assenza di qualunque indicazione od opzione relativa al subappalto, costituisce a tutti gli effetti rinuncia ad avvalersi del subappalto il quale, pertanto, non potrà essere successivamente autorizzato.

F) DICHIARAZIONI IN ORDINE ALL'AVVALIMENTO (art. 49 D.Lgs. 163/2006):

(sezione da compilare solo se di interesse e, se compilata, integrare obbligatoriamente la domanda con la documentazione di seguito indicata)

20. che l'Impresa (*barrare la casella che interessa*):

- intende avvalersi dell'istituto di cui all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 in materia di avvalimento, utilizzando il modello allegato G.

Allega alla presente domanda il modello Allegato G contenente:

- dichiarazione sottoscritta dalla Ditta ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 ;
- dichiarazione sottoscritta dall'Impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'Azienda ospedaliera a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente e dichiarazione sottoscritta dall'Impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 né si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 34, comma 2 del D.Lgs. 163/06 con una delle altre imprese che partecipano alla gara (allegato H);

G) ULTERIORI DICHIARAZIONI

21. di accettare incondizionatamente le prescrizioni e le condizioni di gara contenute nel disciplinare di gara, capitolato tecnico e in tutti gli altri documenti di gara;

22. Per i soli soggetti non residenti e senza stabile organizzazione in Italia: che si impegnerà ad uniformarsi alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del D.P.R. 633/72 e che si impegna a comunicare all'Azienda Ospedaliera, in caso di aggiudicazione, la nomina ed il nominativo del rappresentante fiscale nelle forme di legge;

23. che l'Ufficio Imposte dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente presso il quale l'Impresa è tenuta a presentare al denuncia dei redditi è il seguente:

segue ↓

Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	CITTA'
Fax	Telefono	Note	

Ovvero trattasi di Grandi contribuenti:

23. l'Ufficio Grandi Contribuenti della Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente presso il quale l'Impresa è tenuta a presentare al denuncia dei redditi è il seguente:

Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	CITTA'
Fax	Telefono	Note	

24. l'Ufficio territoriale del Governo – Prefettura territorialmente competente è il seguente:

Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	CITTA'
Fax	Telefono	Note	

25. che l'Impresa non si trova in stato di sospensione ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della Legge n°123 del 3 Agosto 2007;

26. che i soggetti dotati di potere di rappresentanza non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19.3.1990, n. 55(12);

27. che non presenterà offerta per la gara in oggetto singolarmente (oppure in R.T.I. o in Consorzio), altra Impresa partecipante, singolarmente o in R.T.I. o in Consorzio, con la quale esistono rapporti di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.;

28. che non presenterà offerta per la gara in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio, ovvero che non parteciperà a più R.T.I. e/o Consorzi;

29. Che la società dotata é di un modello organizzativo ex D. Lgs. N. 231/2001 (Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche) **(barrare la casella)**

SI NO

In caso affermativo

Di avere provveduto alla costituzione ed all'attivazione di un Organo di controllo e di vigilanza all'interno della società con il compito di vigilare sull'efficacia reale del modello **(barrare la casella)**

SI NO

30. Di impegnarsi a tenere un comportamento di estrema correttezza e di rigorosa buona fede, sia durante l'intero procedimento di gara, sia nella fase di esecuzione del contratto. A tale scopo si fa garante dell'operato dei propri amministratori, funzionari e dipendenti tutti, a prescindere dai limiti del rapporto organico e istitutorio,

segue ↓

31. che applicherà a favore dei lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi del luogo dove ha sede l'Impresa, nonché rispetterà, le norme e le procedure previste in materia dalla Legge 19.3.1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni;
32. che la tipologia dell'impresa esecutrice dell'appalto è la seguente (**barrare la casella**):
- Datore di lavoro;
 - Lavoratore autonomo;
 - Gestione separata-committente/associante;
 - Gestione separata titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione;
33. che l'impresa applica ai propri lavoratori dipendenti il seguente contratto collettivo nazionale _____ e che le relative lavorazioni/attività sono le seguenti: _____
34. che, ai sensi dell'art. 5, lett.a) della L.n.180 del 11.11.2011, l'Impresa appartiene alla seguente categoria: (**barrare la casella che interessa**)
- microimprese
 - piccole imprese
 - medie imprese

N.B. Di seguito si riporta la definizione e le soglie per l'individuazione delle microimprese, piccole imprese, medie imprese così come individuate dalla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, richiamata dalla L.n.180/2011:

Categoria di impresa	Effettivi: unità lavorative-anno (ULA)	una delle due condizioni		
		Fatturato annuo		Totale di bilancio annuo
Media	< 250	≤ 50 milioni	o	≤ 43 milioni
Piccola	< 50	≤ 10 milioni	o	≤ 10 milioni
Micro	< 10	≤ 2 milioni	o	≤ 2 milioni

N.B.: In caso di R.T.I. la dichiarazione dovrà essere effettuata da ciascuna Impresa del RTI; in caso di Consorzio costituito in forma di società consortile ai sensi dell'art. 2615 ter del Codice Civile la dichiarazione dovrà essere effettuata dalla società; in caso di Consorzio non costituito in forma di società consortile ai sensi dell'art.2615 ter del Codice Civile la dichiarazione dovrà essere effettuata da ciascuno dei consorziati concorrenti.

35. che l'impresa, alla data di presentazione della dichiarazione, ha un **numero di dipendenti** (**barrare la casella di interesse**):
- Da 1 a 15
 - Da 6 a 15
 - Da 16 a 50
 - Da 51 a 100
 - Oltre 100

Totale lavoratori per l'esecuzione dell'appalto n° _____

Di cui dipendenti n° _____

36. di assicurare ed applicare ai lavoratori dipendenti impiegati le condizioni economiche risultanti dal contratto collettivo di lavoro di categoria applicato e sopraccitato, garantendo ai lavoratori i livelli retributivi previsti nel stesso contratto;
37. di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, nonché di quanto indicato dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. (miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro) e del costo del lavoro ex art.1 Legge 327/2000;

segue ↓

38. di aver valutato, nella formulazione dell'offerta, di tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione dei prezzi indicati nell'offerta e di aver considerato nella determinazione del prezzo del servizio di tutti gli accessori per rispettare la configurazione del servizio e di tutti i servizi ad essa associati previsti negli atti di gara e che, inoltre, ogni componente o parte non esplicitamente offerta, ma essenziale al funzionamento del sistema sarà fornita senza oneri aggiuntivi per l'Azienda Ospedaliera;
39. di possedere, con riferimento alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, il registro degli infortuni nonché di impegnarsi quanto segue:
- ⇒ a redigere, in caso di aggiudicazione, prima dell'inizio del servizio, il piano di sicurezza con la valutazione dei rischi relativi al presente appalto ai sensi della normativa vigente;
 - ⇒ a rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene di lavoro, il piano di sicurezza e il piano operativo di sicurezza nonché il Documento unico di coordinamento della sicurezza e valutazione dei rischi di cui all'articolo 26 del D.Lgs 81/2008;
 - ⇒ di possedere il Documento di valutazione dei rischi ed il programma di miglioramento, ex art. 17 D.lgs. 81/08, con evidenza della tutela di ogni lavoratore e di ogni attività.
 - ⇒ di avere preso visione del documento DUVRI di prima informazione sulle condizioni di lavoro;
 - ⇒ di provvedere a fornire ai lavoratori una adeguata formazione professionale specifica ai servizi oggetto del contratto;
 - ⇒ di dare atto che la gestione dei rischi professionali specifici dell'intervento sarà di propria esclusiva competenza e responsabilità;
 - ⇒ a partecipare alle riunioni per il coordinamento della sicurezza, qualora convocate dal Servizio di Protezione e prevenzione dell'Azienda Ospedaliera;
 - ⇒ a fornire, con la collaborazione del Servizio di Protezione e prevenzione dell'Azienda Ospedaliera, adeguata formazione ai lavoratori, sui piani di sicurezza e sugli ulteriori provvedimenti di riduzione dei rischi derivanti dal Documento unico di coordinamento e sui rischi specifici del lavoro da svolgere nel servizio oggetto del presente appalto;
 - ⇒ di dare atto che verrà rispettato integralmente quanto indicato all'interno del DUVRI, nonché di disporre che il proprio personale segnali immediatamente al Referente dell'Azienda Ospedaliera eventi che possano richiedere dei mutamenti del contenuto del DUVRI stesso;
39. Che il personale che sarà impiegato per l'Appalto in oggetto
- è dotato delle abilitazioni necessarie;
 - risulta idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista ex art. 41 D.lgs. 81/08;
 - sarà adeguatamente informato e formato sulle misure di prevenzione e protezione relative alle mansioni svolte, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso, art. 36-37 D.lgs. 81/08;
 - sarà dotato di ausili, dispositivi di protezione individuali (marcatura CE), idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire;

segue ↓

- sarà riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto.

41. Che i nominativi del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e del Medico Competente (se necessario ai sensi del D. Lgs. 81/2008) sono:

RESPONSABILE SPP

MEDICO COMPETENTE

42. che l'impresa si impegna ad informare immediatamente l'Azienda Ospedaliera ed il Responsabile del reparto utilizzatore dell'Azienda Ospedaliera di ogni fattore di rischio, controindicazione, possibile tipo di avverso, nuova precauzione da adottare, che dovessero venire scoperti e/o di cui l'Impresa dovesse venire a conoscenza;
43. che nel complesso ha preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possano avere influito o influire sia sulla esecuzione del servizio sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
44. che ha preso conoscenza ed ha tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, delle condizioni contrattuali, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, delle condizioni di lavoro, degli obblighi in materia di previdenza ed assistenza e dei conseguenti oneri a carico dell'azienda;
45. di avere preso visione ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni specificate previste negli atti di gara in oggetto;
46. di non eccepire, durante l'esecuzione dell'appalto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvivenza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non eluse da altre norme di legge e/o dagli atti di gara;
47. che con riferimento alla presente gara non ha in corso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli artt. 81 e seguenti del Trattato CE e artt. 2 e seguenti della Legge n. 287/1990 e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa;
48. che con riferimento agli oneri, vincoli e divieti vigenti in materia di tutela della concorrenza e del mercato, ivi inclusi quelli di cui agli articoli 81 e ss. del Trattato CE e agli articoli 2 e ss. della Legge n. 287/1990, questa *Impresa (barrare la/e casella/e che si riferiscono alla propria situazione aziendale)*:
- con riferimento alla presente gara non ha in corso né ha praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile e che, comunque, l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa,
 - è consapevole che l'eventuale realizzazione nella presente gara di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, sarà valutata dall'Azienda Ospedaliera nell'ambito delle successive procedure di gara indette dall'Azienda Ospedaliera, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione nelle stesse procedure, ai sensi della normativa vigente;

segue↓

49. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, n°196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
50. che la parte delle attività contrattuali eventualmente da svolgere presso il soggetto candidato sarà eseguita presso sedi o dipendente in territorio UE, e comunque in Stati che abbiano attuato la Convenzione di Strasburgo del 28 Ottobre 1981 in materia di protezione delle persone in materia dei dati o che, comunque, assicurino adeguate misure di sicurezza dei dati stessi;
51. che l'Impresa dichiara ha preso esatta e completa conoscenza delle modalità con le quali si devono svolgere il servizio fissate nel capitolato tecnico, di aver valutato, nella determinazione dei prezzi, tutti gli oneri di qualunque natura e specie che dovrà sostenere per assicurare il perfetto espletamento del servizio alle condizioni e con le modalità fissate dagli atti di gara;
52. di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché degli allegati, capitolati, etc..., riconoscendo che il servizio da attuarsi rimane così perfettamente individuata in ogni sua parte e di accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto;
53. di essere in possesso di tutte le autorizzazioni e licenze per lo svolgimento del servizio e dei servizi correlati oggetto dell'appalto e di impegnarsi a comunicare immediatamente all'Azienda Ospedaliera le eventuali sospensioni o revoche dalle autorizzazioni e licenze di cui sopra;
54. che il servizio in questione sarà svolto nella totale conformità delle vigenti normative in materia;
55. dichiara l'insussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 13, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n. 248/2006 (disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale; per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale);
56. dichiara l'insussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 41 del D.Lgs. n.198 del 11 aprile 2006 (codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
57. dichiara l'insussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 44, comma 11, del D.Lgs. n. 286 del 25 luglio 1998 (testo unico della disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
58. che nell'ultimo triennio ha ricevuto dalle seguenti strutture sanitarie pubbliche e/o private reclami e/ resi merci nel numero indicato a margine relativi ai prodotti per i quali ha presentato offerta:

STRUTTURA SANITARIA	NUMERO DI RECLAMI	NUMERO DI RESI MERCE

59. che nell'ultimo triennio non si sono verificati, per i prodotti offerti, eventi quali il ritiro e la sospensione temporanea o permanente dei prodotti oggetto della presente gara; o nel caso in cui si fosse invece verificato, indicare il prodotto in questione, le motivazioni e/o giustificazione a chiarimento dell'evento stesso(eliminare la dizione che non interessa);

segue↓

60. che l'impresa si impegna a presentare l'originale dei documenti, non appena l' Azienda Ospedaliera ne farà richiesta;
61. che i beni offerti non sono stati prodotti mediante l'utilizzo di manodopera minorile in condizioni di sfruttamento;
62. che l'impresa si impegna , qualora risultasse aggiudicataria, a stipulare le polizze di copertura assicurativa di cui all'articolo 16 del capitolato tecnico per gli eventuali danni derivanti ai pazienti, al personale sanitario, all'Azienda ospedaliera, da imperfezioni nei materiali utilizzati, e si impegna a coprire per intero le spese relative al rintraccio, al richiamo, ai controlli ed ad ogni altro intervento che si dovesse rendere necessario in futuro nel caso di difetti di materiale;
63. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Impresa candidata verrà esclusa dalla gara o, se risultato aggiudicatario, decadrà dall'aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione ovvero della documentazione tutta presentata da questa Impresa candidata fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto dall'Azienda Ospedaliera, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
64. di dare atto che l'offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza che conformerà il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara allo scopo di limitare od escludere in alcun modo la concorrenza;
65. di non aver mai corrisposto né di corrispondere, a seguito di illecite richieste, somme di denaro in nessuna forma diretta od indirette;
66. di rispettare i principi fondamentali di legalità nell'esercizio della propria attività economica;
67. di impegnarsi, pena il recesso del contratto, a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione, o condizionamento di natura criminale (richieste di tangente, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, o l'affidamento di subappalto a determinate imprese, danneggiamenti) furti di beni personali ed in cantiere, etc.);
68. di prendere atto che qualora le insufficienze, le inadempienze, la violazione totale o parziale delle condizioni e degli obblighi contrattuali, dovessero rivestire carattere di tale gravità, da compromettere la funzionalità del servizio , l'Azienda sarà costretta ad affidarne la prosecuzione ad altri. La risoluzione del contratto per una delle cause sopracitate comporterà l'incameramento del deposito cauzionale definitivo e la richiesta del risarcimento delle maggiori spese sostenute dall'Azienda per assicurare il servizio, anche senza il ricorso a procedura concorsuale per la scelta del contraente. Oltre i casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, questa Azienda Ospedaliera recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, o revocherà l'autorizzazione al servizio al verificarsi dei presupposti stabiliti dal D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159;
69. di impegnarsi, pena il recesso del contratto, a segnalare all'Azienda Ospedaliera qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare le fasi di svolgimento della procedura di affidamento del contratto;

segue↓

70. di impegnarsi , pena il recesso del contratto, a non ricorrere ad alcuna mediazione o di altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto e di non aver influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando e di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Azienda Ospedaliera;
71. dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
72. si impegna a segnalare all'Azienda Ospedaliera aggiudicatrice
- a) qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
 - b) qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;
- impegnandosi, qualora i fatti di cui ai precedenti punti a) e b) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;
73. di essere a conoscenza che l'Azienda Ospedaliera, nel caso in cui l'aggiudicatario provvisorio, non faccia pervenire la documentazione definitiva entro il periodo stabilito dalla relativa comunicazione, è legittimata ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria e comporta l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio e il risarcimento di eventuali ed ulteriori danni subiti dall'Azienda;
74. di essere consapevole che l'Azienda Ospedaliera si riserva, in particolare, il diritto di sospendere, annullare, revocare, reindire e non aggiudicare la presente gara motivamente, nonché, di non stipulare motivamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione;
75. di essere disponibile, qualora sia richiesto, a dare esecuzione al servizio, in via d'urgenza sotto riserva di legge, nelle more delle operazioni di verifica dei requisiti e anche in pendenza di formale stipulazione del contratto;
76. di essere a conoscenza che l'Azienda Sanitaria Ospedaliera si riserva di procedere d'ufficio a verifiche anche a campione in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate da questa Impresa in sede di offerta e, comunque, nel corso della procedura di gara, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
77. che è a conoscenza che l'Amministrazione, nel caso in cui l'aggiudicatario provvisorio, non faccia pervenire la documentazione definitiva entro il periodo stabilito dalla relativa comunicazione, è legittimata ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria e comporta l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio e il risarcimento di eventuali ed ulteriori danni subiti dall'Azienda;
78. di accettare espressamente ed irrevocabilmente, in ipotesi di controversia, la competenza territoriale esclusiva del Foro di Palermo ;

segue ↓

79. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010, " Piano straordinario contro le mafie, nonché delega del Governo in materia di normativa antimafia;

H) DICHIARAZIONI AI FINI SPECIFICI DELLA PRESENTE GARA :

80. di impegnarsi a comunicare immediatamente all'Azienda Ospedaliera le eventuali sospensioni o revoche delle autorizzazioni per lo svolgimento del servizio in argomento;

I) DICHIARAZIONE DI ELEZIONE DI DOMICILIO

81. che, ai fini della presente procedura di gara, ai sensi degli articoli 38 e 43 del D.P.R. n. 445 del 2000, per la ricezione di ogni eventuale comunicazione e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata che l'Azienda Ospedaliera invierà solo a mezzo posta elettronica certificata ovvero mediante fax, se l'utilizzo di quest'ultimo mezzo è espressamente autorizzato dal concorrente, l'Impresa dichiara quanto segue:

Referente per la gara Nome e Cognome _____
tel _____ Fax _____,
indirizzo posta elettronica certificata _____,

Indirizzo presso il quale dovranno essere inviate tutte le comunicazioni in merito alla gara:

Via/Piazza _____
CAP _____ Comune di _____ Prov _____
Fax _____ Tel. _____
E.Mail _____

82. di autorizzare, ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. l'Amministrazione aggiudicatrice ad inoltrare tutte le comunicazioni di cui all'art 79, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006, mediante Fax, al numero sopra indicato.

Letto, confermato e sottoscritto.
(Località e data)

(13) Firma
del rappresentante legale dell'Impresa
e timbro dell'Impresa

.....

segue ↓

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- 1) Cognome e nome;
- 2) Titolo in base al quale rappresenta l'Impresa:(titolare, amministratore unico, etc.). Nel caso in cui tale modello sia sottoscritto da un procuratore speciale autorizzato è necessario allegare copia dell'atto di procura in corso di validità;
- 3) Denominazione dell'Impresa;
- 4) Specificare la titolarità a rappresentare l'impresa e a sottoscrivere l'offerta. In caso di procuratore allegare copia dell'atto di procura in corso di validità.
- 5) **Per i soggetti di cui all'articolo 3, comma 1,2,3 (a) (cittadini Italiani, UE ed assimilati):**

La presente istanza e le relative dichiarazioni sostitutive di atto notorio dovranno essere sottoscritte nelle forme stabilite dall'articolo 38, comma 3 del D.P.R. 445/2000(b) e deve essere prodotta copia fotostatica non autenticata del proprio documento d'identità personale, valido. o di un documento di riconoscimento equipollente ex articolo 35 del citato D.P.R..

 - a) **Art.3 – Soggetti- commi 1,2,3**
 1. Le disposizioni del presente testo si applicano ai cittadini italiani e dell'Unione Europea, alle persone giuridiche, alle società di persone, alle pubbliche amministrazioni ed agli enti, alle associazioni ed ai comitati aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea;
 2. I cittadini di Stati non aderenti all'Unione regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali ed ai fatti certificabili od attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
 3. Al di fuori dei casi previsti al comma 2, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 un cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.
 - b) **Art.38, comma 3**

Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre alla amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento d'identità possono essere inviate per via telematica.

Per i soggetti di cui all'articolo 3, comma 4 (cittadini stranieri diversi dai precedenti):

Gli stati, le qualità personali ed i fatti, possono essere documentati come indicato nell'articolo 3, comma 4 oppure mediante dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi all'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio od un organismo professionale qualificato.
 - c) **Art.3, - Soggetti - comma 4**
 4. Al di fuori dei casi di cui ai commi 2 e 3, gli stati, le qualità personali ed i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito sulle conseguenze penali di atti o documenti non veritieri.
- 6) Per violazioni gravi si intendono quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo di cui all'art.48 bis commi 1 e 2 bis del D.P.R. n°602 del 29 settembre 1973.
- 6 bis) Per gravi si intendono le violazioni ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto legge 25 settembre 2002, n°210, convertito con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n°266; i soggetti, di cui all'articolo 47, comma 1 (Operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia) dimostrano ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stesi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
- 7) L'acclarata intestazione fiduciaria comporta l'esclusione dalla partecipazione alle gare e la preclusione alla stipulazione dei contratti, fatto salvo il caso in cui l'intestazione concerna società appositamente autorizzate ai sensi della legge 23 novembre 1939, n. 1966 che abbiano comunicato all'amministrazione l'identità dei fiduciari.
- 8) Si ricorda che l'articolo 1, comma , lettera f) del decreto 11 maggio 2001, n.359 del Ministero dell'Industria stabilisce che il termine fatturato indica la somma dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli altri ricavi e proventi ordinari, come dichiarati ai fini dell'IRAP e, in mancanza, come rappresentati nelle scritture contabili previste dagli articoli 2214 e seguenti del c.c. ovvero, come precisato dal Ministero dell'industria con circolare n. 3513/C del 22 maggio 2001, la somma degli importi riportati nei righe IQ1 (ricavi delle vendite e delle prestazioni) e IQ5 (altri ricavi e proventi) della colonna dei valori contabili del quadro IQ dell'IRAP. Qualora l'impresa non sia in grado, per comprovati e giustificati motivi, di presentare la dichiarazione sul fatturato, può provare la propria capacità economica e finanziaria attraverso idonea dichiarazione, rilasciata da un revisore contabile, sul volume d'affari dell'anno oggetto d'indagine (art. 20 D.P.R. 633/72).
- 9) Nel caso in cui l'impresa abbia avviato la propria attività dopo il 2006, se ne dichiara l'esatta data d'inizio.
- 10) esempi di compilazione:

segue ↓

N°	OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO ACQUIRENTE (denominazione e sede)	Importo fatturato complessivo nel periodo di riferimento (IVA ESCLUSA)	Periodo di riferimento del fatturato		Durata complessiva del contratto	
				Data inizio	Data fine	Data inizio	Data fine
1)	SERVIZIO DI SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DI SISTEMI LETTO/MATERASSO	ASL XXXXX	Euro 150.000,00	01 / 01 /2012	31 / 12/ /2014	01 / 04 /2010	31 / 12 /2015
2)	SERVIZIO DI SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DI SISTEMI LETTO/MATERASSO	ASO XXXXXX	Euro 200.000,00	01 / 01 /2012	31 / 12/ /2014	01 / 01 /2009	31 / 12 /2015

Il periodo di riferimento del fatturato deve essere compreso tra il 1 gennaio 2012 al 31 dicembre 2014.

11) per i contratti svolti in RTI, l'impresa concorrente deve indicare la quota di propria competenza.

12) I soggetti dotati di potere di rappresentanza sono:

- a) Per le ditte individuali il titolare;
- b) Per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II del codice civile, il legale rappresentante e gli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione, superiore al 10%, ed i soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della Pubblica Amministrazione;
- c) Per i consorzi di cui all'art. 2602 del codice civile, chi ne ha la rappresentanza e gli imprenditori o società consorziate;
- d) per le società in nome collettivo, tutti i soci.
- e) per le società in accomandita semplice, i soci accomandatari;
- f) per le società di cui all'art. 2506 del codice civile, coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato.

13) Firma per esteso e leggibile;

14) Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, in allegato alla presente dichiarazione deve essere prodotta copia fotostatica non autenticata del proprio documento d'identità personale, valido, o di un documento di riconoscimento equipollente ex articolo 35 del citato D.P.R..

15) La presente dichiarazione ha validità 6 mesi ai sensi dell'articolo 41 del D.P.R. 445/2000 ed è esente da bollo ai sensi dell'articolo 37 del D.P.R. 445/2000;

16) La presente dichiarazione deve essere compilata correttamente in ogni sua parte e sottoscritta ove previsto. Deve essere apposta una crocetta nelle caselle prescelte mentre per la parti non utilizzate devono essere depennate con tratto di penna obliquo;

17) Si prega di corredare ogni pagina del presente modulo di timbro della società e sigla del legale rappresentante ed di apporre timbro di congiunzione tra le pagine;

18) Se lo spazio non è sufficiente per l'inserimento dei dati o comunque vi è la necessità di effettuare dichiarazione anche parzialmente diverse a quelle precompilate nel presente modulo, è possibile aggiungere fogli aggiuntivi, con apposito timbro di congiunzione;

19) L'impresa ha la facoltà sia di utilizzare il presente modulo debitamente compilato in ogni sua parte sia di predisporre, per eventuali carenze di spazio od altre esigenze, uno proprio contenente comunque tutte le dichiarazioni richieste;

20) L'Impresa ha la facoltà di presentare i certificati comprovanti il possesso dei requisiti richiesti (esempio certificato della Camera di Commercio).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'impresе tutte le dichiarazioni che precedono devono essere rese dai legali rappresentanti di tutti i soggetti del raggruppamento, secondo le modalità sopra indicate, ivi inclusa l'allegazione di copia fotostatica non autenticata del documento del rappresentante legale

segue ↓

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs.30 giugno 2003, n. 196

La presente comunicazione è volta a rendere noto che i trattamenti di dati effettuati dalla scrivente si svolgono in conformità al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, denominato "Codice in materia di protezione dei dati personali", il quale prevede la tutela delle persone fisiche e giuridiche e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003 l'Azienda Ospedaliera " Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello " di Palermo, comunica quanto segue:

1. Il trattamento cui saranno sottoposti i Suoi dati personali comuni – dati da Lei resi in occasione della stipula del contratto o in fase precontrattuale, in occasione dell'ordine o della fatturazione del prodotto/servizio da Lei fornitoci ha la finalità di provvedere alla corresponsione dell'importo dovutoLe, alla stesura delle scritture contabili ed ai connessi adempimenti di legge e di contratto.
2. Il trattamento sarà effettuato con e senza l'ausilio di mezzi elettronici, o comunque automatizzati, e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dall'art. 11 del D.Lgs. 196/03, tutte le operazioni o complesso di operazioni previste dall'art. 4, comma 1, lett. a) D.Lgs. 196/03 e necessarie al trattamento in questione, ivi inclusa la comunicazione ai soggetti di cui al successivo punto 3 della presente informativa e comunque con l'osservanza delle misure minime cautelative della sicurezza e riservatezza dei dati previste dalla normativa vigente.
3. I dati personali relativi al trattamento in questione verranno comunicati:
 - a) A soggetti cui la facoltà di accedere ai Suoi dati sia riconosciuta da disposizioni di legge, di regolamento, da norme comunitarie, da procedure e istruzioni operative interne.
 - b) A professionisti incaricati dell'elaborazione dei dati ai fini della corresponsione del compenso dovutoLe e delle registrazioni contabili;
 - c) Agli Istituti di Credito, al fine di effettuare l'accreditamento del compenso dovutoLe.
4. Il conferimento dei dati personali ha natura obbligatoria. L'eventuale parziale o totale rifiuto del consenso comporterà, pertanto, l'impossibilità di perseguire la sopra richiamata finalità.
5. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03, Lei ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Suoi dati e come essi vengono utilizzati, nonché il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento facendone esplicita richiesta al sotto citato Responsabile del trattamento.
6. Responsabile del trattamento è il Dott. Aldo ALBANO – Unità Operativa Approvvigionamenti – tel. n. 091 780.8414 - fax n. 091 780.8394, e-mail aldo.albano@villasofia.it.

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 il sottoscritto

AUTORIZZA

l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione ai soli fini della partecipazione alla gara d'appalto per la quale la dichiarazione è presentata per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti. Ne autorizza la comunicazione ai funzionari ed agli incaricati dell'Azienda Ospedaliera aggiudicatrice nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. A tale scopo si autorizza espressamente l'Amministrazione aggiudicatrice ad acquisire presso le Pubbliche Amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette Pubbliche Amministrazioni.

La presente dichiarazione è composta da numero _____ pagine.

Luogo e data

Il dichiarante

DA INSERIRE NELLA BUSTA N. A
(contenente la documentazione amministrativa di gara)

ALLEGATO " B1 " Modello DICHIARAZIONI

OGGETTO: SERVIZIO QUINQUENNALE DI SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DI SISTEMI LETTO/MATERASSO HILL ROM PER LE UNITA' OPERATIVE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA " OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO".

Dichiarazione di assenza di misure di prevenzione e condanne penali per SOGGETTI IN CARICA (solo qualora il sottoscrittore delle dichiarazioni cumulative non si sia assunto la responsabilità di dichiarare l'assenza di cause di esclusione anche per conto degli altri soggetti in carica ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000) (**N.B. IN CASO DI A.T.I. O DI CONSORZI PER OGNI IMPRESA COMPONENTE L'A.T.I. O IL CONSORZIO**).

Il sottoscritto ⁽¹⁾ _____
nato a _____ il _____
residente a _____ PR. _____ in
Via/C.so/P.zza _____ n. _____
codice fiscale ____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____
cittadinanza (indicare se diversa da quella italiana) _____
in qualità di ⁽²⁾ _____
dell'impresa/società ⁽³⁾ _____

forma giuridica _____

- consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;
- consapevole che la presente istanza e le relative dichiarazioni sostitutive devono essere rese nel rispetto di quanto disposto dagli articoli 3 e 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000;
- consapevole che, qualora fosse accertata ai sensi e per gli effetti dell'art.71 e 75 del D.P.R. 445/2000, la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa da lui rappresentata verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima;
- consapevole che, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo l'avvio del servizio, il contratto potrà essere risolto di diritto dalla Azienda Ospedaliera ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
- informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

DICHIARA

CHE I FATTI, STATI E QUALITA' RIPORTATI NEI SUCCESSIVI PARAGRAFI CORRISPONDONO A VERITA':

segue ↓

che ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale.

di avere subito condanne relativamente a: _____

_____ ai sensi dell'art. _____ del C.P.P. _____

_____ nell'anno _____

_____ e di aver _____

(indicare se patteggiato, estinto, o altro. Si rammenta che Sono causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18).

che ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e non ricorre alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 67 del medesimo decreto;

che ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera m-ter), del decreto legislativo n. 163 del 2006, di non essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali non abbiano denunciati i fatti all'autorità giudiziaria, all'infuori dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa), oppure per i quali non vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara.

segue ↓

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs.30 giugno 2003, n. 196

La presente comunicazione è volta a rendere noto che i trattamenti di dati effettuati dalla scrivente si svolgono in conformità al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, denominato "Codice in materia di protezione dei dati personali", il quale prevede la tutela delle persone fisiche e giuridiche e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003 l'Azienda Ospedaliera " Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello " di Palermo, comunica quanto segue:

1. Il trattamento cui saranno sottoposti i Suoi dati personali comuni – dati da Lei resi in occasione della stipula del contratto o in fase precontrattuale, in occasione dell'ordine o della fatturazione del prodotto/servizio da Lei fornitoci ha la finalità di provvedere alla corresponsione dell'importo dovutoLe, alla stesura delle scritture contabili ed ai connessi adempimenti di legge e di contratto.
2. Il trattamento sarà effettuato con e senza l'ausilio di mezzi elettronici, o comunque automatizzati, e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dall'art. 11 del D.Lgs. 196/03, tutte le operazioni o complesso di operazioni previste dall'art. 4, comma 1, lett. a) D.Lgs. 196/03 e necessarie al trattamento in questione, ivi inclusa la comunicazione ai soggetti di cui al successivo punto 3 della presente informativa e comunque con l'osservanza delle misure minime cautelative della sicurezza e riservatezza dei dati previste dalla normativa vigente.
3. I dati personali relativi al trattamento in questione verranno comunicati:
 - d) A soggetti cui la facoltà di accedere ai Suoi dati sia riconosciuta da disposizioni di legge, di regolamento, da norme comunitarie, da procedure e istruzioni operative interne.
 - e) A professionisti incaricati dell'elaborazione dei dati ai fini della corresponsione del compenso dovutoLe e delle registrazioni contabili;
 - f) Agli Istituti di Credito, al fine di effettuare l'accreditamento del compenso dovutoLe.
4. Il conferimento dei dati personali ha natura obbligatoria. L'eventuale parziale o totale rifiuto del consenso comporterà, pertanto, l'impossibilità di perseguire la sopra richiamata finalità.
5. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03, Lei ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Suoi dati e come essi vengono utilizzati, nonché il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento facendone esplicita richiesta al sotto citato Responsabile del trattamento.
6. Responsabile del trattamento è il Dott. Aldo ALBANO – Unità Operativa Approvvigionamenti – tel. n. 091 780.8414 - fax n. 091 780.8394, e-mail aldo.albano@villasofia.it.

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 il sottoscritto

AUTORIZZA

l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione ai soli fini della partecipazione alla gara d'appalto per la quale la dichiarazione è presentata per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti. Ne autorizza la comunicazione ai funzionari ed agli incaricati dell'Azienda Ospedaliera aggiudicatrice nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. A tale scopo si autorizza espressamente l'Amministrazione aggiudicatrice ad acquisire presso le Pubbliche Amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette Pubbliche Amministrazioni.

La presente dichiarazione è composta da numero _____ pagine.

Letto, confermato e sottoscritto.

(Località e data)

(4) Firma del Dichiarante

.....

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- 1) Denominazione dell'Impresa, indirizzo ;
- 2) Cognome e nome, data e luogo di nascita;
- 3) Titolarità a rappresentare l'Impresa (titolare, legale rappresentante, procuratore etc.)
- 4) Firma per esteso e leggibile. N.B. Non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione occorre trasmettere unitamente al presente modello copia fotostatica di un documento di identità di ciascun soggetto firmatario (Carta d'Identità/Patente di guida rilasciata dal Prefetto/Passaporto).
- 5) Ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredato di timbro della società e sigla del firmatario.

- sono pendenti i seguenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo all'art. 6 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159:

- non sono stati emessi provvedimenti che comportano alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

- sono stati emessi i seguenti provvedimenti che comportano una causa ostativa prevista dall'articolo 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

2) ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che nei propri confronti (si rammenta che occorre indicare anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione);

- non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato;

- sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato:

- non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile;

- sono stati emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili:

- non è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

- sono state pronunciate le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale:

segue ↓

3) ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera m-ter), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara:

- di non essere stato vittima di alcuno dei predetti reati;

- di essere stato vittima dei predetti reati e

- di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

- di **non** aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;

- di essere stato vittima dei predetti reati e di **non** aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi:

e nella richiesta di rinvio a giudizio:

- gli è riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

- **non** gli è riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa).

segue ↓

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs.30 giugno 2003, n. 196

La presente comunicazione è volta a rendere noto che i trattamenti di dati effettuati dalla scrivente si svolgono in conformità al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, denominato "Codice in materia di protezione dei dati personali", il quale prevede la tutela delle persone fisiche e giuridiche e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003 l'Azienda Ospedaliera " Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello " di Palermo, comunica quanto segue:

1. Il trattamento cui saranno sottoposti i Suoi dati personali comuni – dati da Lei resi in occasione della stipula del contratto o in fase precontrattuale, in occasione dell'ordine o della fatturazione del prodotto/servizio da Lei forniti ha la finalità di provvedere alla corresponsione dell'importo dovutoLe, alla stesura delle scritture contabili ed ai connessi adempimenti di legge e di contratto.
2. Il trattamento sarà effettuato con e senza l'ausilio di mezzi elettronici, o comunque automatizzati, e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dall'art. 11 del D.Lgs. 196/03, tutte le operazioni o complesso di operazioni previste dall'art. 4, comma 1, lett. a) D.Lgs. 196/03 e necessarie al trattamento in questione, ivi inclusa la comunicazione ai soggetti di cui al successivo punto 3 della presente informativa e comunemente con l'osservanza delle misure minime cautelative della sicurezza e riservatezza dei dati previste dalla normativa vigente.
3. I dati personali relativi al trattamento in questione verranno comunicati:
 - a) A soggetti cui la facoltà di accedere ai Suoi dati sia riconosciuta da disposizioni di legge, di regolamento, da norme comunitarie, da procedure e istruzioni operative interne;
 - b) A professionisti incaricati dell'elaborazione dei dati ai fini della corresponsione del compenso dovutoLe e delle registrazioni contabili;
 - c) Agli Istituti di Credito, al fine di effettuare l'accreditamento del compenso dovutoLe.
4. Il conferimento dei dati personali ha natura obbligatoria. L'eventuale parziale o totale rifiuto del consenso comporterà, pertanto, l'impossibilità di perseguire la sopra richiamata finalità.
5. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03, Lei ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Suoi dati e come essi vengono utilizzati, nonché il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento facendone esplicita richiesta al sotto citato Responsabile del trattamento.
6. Responsabile del trattamento è il Dott. Aldo ALBANO – Unità Operativa Approvvigionamenti – tel. n. 091 780.8414 - fax n. 091780.8394, e-mail aldo.albano@villasofia.it.

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 il sottoscritto

AUTORIZZA

l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione ai soli fini della partecipazione alla gara d'appalto per la quale la dichiarazione è presentata per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti. Ne autorizza la comunicazione ai funzionari ed agli incaricati dell'Azienda Ospedaliera aggiudicatrice nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. A tale scopo si autorizza espressamente l'Amministrazione aggiudicatrice ad acquisire presso le Pubbliche Amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette Pubbliche Amministrazioni.

La presente dichiarazione è composta da numero _____ pagine.

Letto, confermato e sottoscritto.

(Località e data)

(4) Firma del Dichiarante

.....

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- 1) Denominazione dell'Impresa, indirizzo ;
- 2) Cognome e nome, data e luogo di nascita;
- 3) Titolarità a rappresentare l'Impresa (titolare, legale rappresentante, procuratore etc.)
- 4) Firma per esteso e leggibile. N.B. Non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione occorre trasmettere unitamente al presente modello copia fotostatica di un documento di identità di ciascun soggetto firmatario (Carta d'Identità/Patente di guida rilasciata dal Prefetto/Passaporto).
- 5) Ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredato di timbro della società e sigla del firmatario.

DA INSERIRE NELLA BUSTA N. A
(contenente la documentazione amministrativa di gara)

ALLEGATO " C "
Modello ATI

OGGETTO: SERVIZIO QUINQUENNALE DI SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DI SISTEMI LETTO/MATERASSO HILL ROM PER LE UNITA' OPERATIVE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA " OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO".

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRE ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE AI SENSI DELL'ART. 118 DEL DECRETO LEGISLATIVO N°163 DEL 12 APRILE 2006.

Le sottoscritte Imprese :

Impresa (1)
con sede legale in Via.....
P.I.rappresentata legalmente dal Sig. (2).....
nato ail
in qualità di (3).....

Impresa (1)
con sede legale in Via.....
P.I.rappresentata legalmente dal Sig. (2).....
nato ail
in qualità di (3).....

Impresa (1)
con sede legale in Via.....
P.I.rappresentata legalmente dal Sig. (2).....
nato ail
in qualità di (3).....

Impresa (1)
con sede legale in Via.....
P.I.rappresentata legalmente dal Sig. (2).....
nato ail
in qualità di (3).....

PREMESSO CHE:

segue ↓

in relazione alla GARA per il **SERVIZIO QUINQUENNALE DI SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DI SISTEMI LETTO/MATERASSO HILL ROM PER LE UNITA' OPERATIVE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA " OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA – CERVELLO“.**

- per lo svolgimento del servizio le parti ritengono opportuno un'organizzazione comune dell'attività relative e connesse alle operazioni stesse,

DICHIANANO

1. che l'RTI si è già costituito, come si evince dalla copia autenticata allegata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla Mandataria;

ovvero

1. che l'RTI è e che vi è l'impegno di voler partecipare alla gara suddetta congiuntamente, impegnandosi alla costituzione di associazione temporanea di imprese, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 37, del Decreto legislativo n°163 dell'11 aprile 2006
2. che la costituenda RTI ha individuato l'impresa a cui in caso di aggiudicazione sarà conferito mandato speciale con rappresentanza nominandola Capogruppo che è la seguente
3. alla impresa indicata come futura mandataria verranno conferiti i più ampi poteri sia per la stipula del contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti, sia per l'espletamento di tutti gli atti dipendenti dall'appalto anche dopo il termine del servizio e fino all'estinzione di ogni rapporto con l'Azienda Ospedaliera " Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello “;
4. Che le quote di partecipazione di ciascuna impresa all'associazione sono le seguenti:

Denominazione ditta	Quota di partecipazione %
Mandataria/ Capogruppo solo per RTI	
Mandante 1	
Mandante 2	
Mandante 3	
Mandante 4	
	100%

5. Che il possesso dei requisiti di capacità economica richiesti e di capacità tecnica sono così ripartiti tra i Componenti dell'RTI:

segue ↓

Denominazione ditta	Requisito di capacità economico finanziaria	%	Requisito di capacità Tecnico organizzativa	%
Mandataria/ Capogruppo (solo per RTI)				
Mandante 1				
Mandante 2				
Mandante 3				
Mandante 4				
		100%		100%

6. Che le imprese partecipanti all'RTI eseguiranno il servizio secondo la seguente ripartizione:

Denominazione ditta	Fornitura svolta	%
Mandataria/ Capogruppo (solo per RTI)		
Mandante 1		
Mandante 2		
Mandante 3		
Mandante 4		
		100%

SI IMPEGNANO

- ◆ a conferire, in caso di aggiudicazione del servizio in questione per la durata di cinque anni, mandato collettivo speciale con rappresentanza ampia e irrevocabile al legale rappresentante dell'impresa Capogruppo indicata in precedenza.
- ◆ A rilasciare, in caso di aggiudicazione, una dichiarazione circa l'insussistenza di eventuali fenomeni di controllo a norma dell'art. 2359 del c.c.

Data.....

Impresa	Legale rappresentante o procuratore	Timbro e firma(4)
_____	_____	
_____	_____	

segue ↓

Impresa	Legale rappresentante o procuratore	Timbro e firma(4)
_____	_____	
_____	_____	

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- 1) Denominazione dell'Impresa, indirizzo ;
- 2) Cognome e nome, data e luogo di nascita;
- 3) Titolarità a rappresentare l'Impresa (titolare, legale rappresentante, procuratore etc.)
- 4) Firma per esteso e leggibile. **N.B.** Non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione occorre trasmettere unitamente al presente modello copia fotostatica di un documento di identità di ciascun soggetto firmatario (Carta d'Identità/Patente di guida rilasciata dal Prefetto/Passaporto).
- 5) Ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredato di timbro della società e sigla del legale rappresentante.
- 6) Nel caso di sottoscrizione da parte di procuratore del legale rappresentante andrà allegata copia, conforme all'originale, della relativa procura.

DA INSERIRE NELLA BUSTA N. A
(contenente la documentazione amministrativa di gara)

ALLEGATO " D " Modello CONSORZIO

OGGETTO: SERVIZIO QUINQUENNALE DI SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DI SISTEMI LETTO/MATERASSO HILL ROM PER LE UNITA' OPERATIVE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA " OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO".

DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE PER CONSORZI DI IMPRESE, CONSORZI DI COOPERATIVE E CONSORZI STABILI.

Le sottoscritte Imprese :

Impresa (1)
con sede legale in Via.....
P.I.rappresentata legalmente dal Sig. (2).....
nato ail
in qualità di (3).....

Impresa (1)
con sede legale in Via.....
P.I.rappresentata legalmente dal Sig. (2).....
nato ail
in qualità di (3).....

Impresa (1)
con sede legale in Via.....
P.I.rappresentata legalmente dal Sig. (2).....
nato ail
in qualità di (3).....

Impresa (1)
con sede legale in Via.....
P.I.rappresentata legalmente dal Sig. (2).....
nato ail
in qualità di (3).....

PREMESSO CHE:

segue ↓

in relazione alla GARA PER IL SERVIZIO QUINQUENNALE DI SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DI SISTEMI LETTO/MATERASSO HILL ROM PER LE UNITA' OPERATIVE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA " OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO".

- per lo svolgimento del servizio le parti ritengono opportuno un'organizzazione comune dell'attività relative e connesse alle operazioni stesse,

DICHIARANO

1. che il Consorzio si è già costituito, come si evince dalla copia autenticata allegata dell'Atto costitutivo del Consorzio;

ovvero

1. che il Consorzio è e che vi è l'impegno di voler partecipare alla gara suddetta congiuntamente, impegnandosi ad uniformarsi ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 37, del Decreto legislativo n°163 dell'11 aprile 2006
2. Che le quote di partecipazione di ciascuna impresa al consorzio/sono le seguenti:

Denominazione ditta	Quota di partecipazione %
Consorzio 1	
Consorzio 2	
Consorzio 3	
Consorzio 4	
	100%

3. Che il possesso dei requisiti di capacità economica richiesti e di capacità tecnica sono così ripartiti tra i Componenti del Consorzio

Denominazione ditta	Requisito di capacità economico finanziaria	%	Requisito di capacità Tecnico organizzativa	%
Consorzio 1				
Consorzio 2				
Consorzio 3				
Consorzio 4				
		100%		100%

4. Che le imprese partecipanti al Consorzio eseguiranno il servizio secondo la seguente ripartizione:

segue ↓

Denominazione ditta		Fornitura svolta	%
Consoziato 1			
Consoziato 2			
Consoziato 3			
Consoziato 4			
			100%

Data.....

Impresa	Legale rappresentante o procuratore	Timbro e firma(4)
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- 1) Denominazione dell'Impresa, indirizzo ;
- 2) Cognome e nome, data e luogo di nascita;
- 3) Titolarità a rappresentare l'Impresa (titolare, legale rappresentante, procuratore etc.)
- 4) Firma per esteso e leggibile. **N.B.** Non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione occorre trasmettere unitamente al presente modello copia fotostatica di un documento di identità di ciascun soggetto firmatario (Carta d'Identità/Patente di guida rilasciata dal Prefetto/Passaporto).
- 5) Ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredato di timbro della società e sigla del legale rappresentante.
- 6) Nel caso di sottoscrizione da parte di procuratore del legale rappresentante andrà allegata copia, conforme all'originale, della relativa procura.

DA INSERIRE NELLA BUSTA N. A
(contenente la documentazione amministrativa di gara)

ALLEGATO « E »

MODELLO SUBAPPALTATORI

OGGETTO: SERVIZIO QUINQUENNALE DI SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DI SISTEMI LETTO/MATERASSO HILL ROM PER LE UNITA' OPERATIVE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA " OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO".

Dichiarazione da rilasciare nel caso in cui l'Impresa concorrente intenda avvalersi del subappalto, in caso di aggiudicazione.

Io sottoscritto (1)

nato ail.....in qualità

di(2).....

dell'Impresa (3)

con sede in

Vian°.....Tel.

INTENDO SUBAPPALTARE in caso di aggiudicazione le seguenti parti del servizio :

PARTE DEL SERVIZIO DA ESEGUIRE

Corrispondente al% (.....per cento) dell'intero ammontare dell'appalto.

A tale scopo il sottoscritto:

a) si impegna a richiedere all'Azienda Ospedaliera, successivamente all'aggiudicazione, mediante istanza scritta l'autorizzazione al subappalto indicando l'Impresa subappaltatrice allegando la seguente documentazione:

- certificato di iscrizione alla CC.I.A.A. (Registro delle Imprese) di data non anteriore a un anno da quella di stipula del contratto di subappalto (detto certificato deve riportare la dicitura "antimafia" per consentire alla P.A. l'acquisizione delle necessarie "informazioni)
- dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalle gare resa utilizzando il modello «B» relativamente dal punto b) al punto s);
- modello GAP compilato dal subappaltatore nelle parti di competenza (in caso di subappalto il cui importo sia superiore a € 51.645,69= compresa IVA).

segue↓

b) si obbliga a praticare, per la parte del servizio affidata in subappalto; (4)

- gli stessi prezzi risultanti dalla aggiudicazione
- i prezzi di aggiudicazione ribassati del per cento (il ribasso non può essere superiore al venti per cento);

Inoltre l'Impresa aggiudicataria, nel caso in cui venga autorizzato il subappalto, dovrà trasmettere all'Azienda Ospedaliera copia autenticata del contratto di subappalto entro venti giorni dalla data di stipula del contratto, prima dell'effettivo inizio del servizio, inserendo nel contratto i seguenti elementi essenziali:

- la seguente clausola: "L'esecuzione del servizio affidato in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto";
- l'impegno per l'impresa aggiudicataria a praticare, per la parte del servizio affidato in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione con ribasso non superiore al 20%;
- l'obbligo a carico dell'impresa aggiudicataria di trasmettere all'Azienda Ospedaliera, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria corrisposti al subappaltatore;
- l'obbligo del subappaltatore ad osservare integralmente nei confronti dei propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale per il settore e per la zona nella quale si svolge il servizio;
- la responsabilità solidale dell'impresa aggiudicataria dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
- l'impegno dell'impresa aggiudicataria (e per suo tramite dell'impresa subappaltatrice) a trasmettere, all'inizio dell'appalto e successivamente con periodicità semestrale, se trattasi di appalto pluriennale, certificazione di regolarità contributiva rilasciata dagli Enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici competenti; tale disposizione si applica limitatamente agli appalti di servizi da eseguirsi nell'interno dell'Azienda Ospedaliera con organizzazione e gestione propria dell'appaltatore;
- l'impegno ad effettuare la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuale forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con l'impresa affidataria del subappalto;

Letto, confermato e sottoscritto.

(Località e data)

(5) Firma
del rappresentante legale dell'Impresa
e timbro dell'Impresa

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- 7) Cognome e nome, data e luogo di nascita;
- 8) Titolarità a rappresentare l'Impresa (titolare, legale rappresentante, etc.)
- 9) Denominazione dell'Impresa, indirizzo e n. di telefono;
- 10) Barrare la voce che interessa;
- 11) Firma per esteso e leggibile. **N.B.** Non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione occorre trasmettere unitamente al presente modello copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

DA INSERIRE NELLA BUSTA N. B
(contenente la documentazione tecnica di gara)

ALLEGATO " F "

OGGETTO: SERVIZIO QUINQUENNALE DI SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DI SISTEMI LETTO/MATERASSO HILL ROM PER LE UNITA' OPERATIVE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA " OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO".

DICHIARAZIONE DOCUMENTAZIONE SOGGETTO A RISERVATEZZA E DIVIETO DI DIVULGAZIONE (DA INSERIRE NELLA BUSTA B "DOCUMENTAZIONE TECNICA ".)

Io sottoscritto (1)

nato ail.....in qualità

di(2).....

dell'Impresa (3)

con sede in

Vian°.....Tel.

DICHIARA

- * consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;
- * consapevole degli articoli 2598, 2599 e 2600 del codice civile sugli " atti di concorrenza sleale, sanzioni e risarcimento dei danni;
- * consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimetro per il quale la presente dichiarazione viene resa;

con riferimento alla presente gara per la quale si è presentata offerta (4)

che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13, comma 5, lettera a) del D.Lgs 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, la documentazione tecnica/progettuale richiesta e prodotto per la partecipazione alla gara in oggetto:

di **autorizzare**, successivamente all'aggiudicazione, l'eventuale accesso agli atti (mediante visione e/o estrazione di copia) da parte di terzi in relazione alla documentazione tecnica presentata per la presente procedura di gara in quanto NON vi sono dati da considerare riservati e non divulgabili ai soggetti che ne facessero richiesta, **IN QUANTO NON COSTITUISCE SEGRETO TECNICO O COMMERCIALE**

OPPURE

segue↓

di **non autorizzare** (ai sensi dell'art. 13 c.5 del D.Lgs. n. 163/2006), successivamente all'aggiudicazione, l'eventuale accesso agli atti (mediante visione e/o estrazione di copia) da parte di terzi per le seguenti parti relative alla seguente documentazione presentata in ordine alla presente procedura di gara (**indicare n. pagg., sezioni precise, parti e riferimenti specifici della documentazione**) in quanto SONO da considerare riservati e quindi non divulgabili ai soggetti che ne facessero richiesta **IN QUANTO COSTITUISCE SEGRETO TECNICO O COMMERCIALE**

Offerta Tecnica

DOCUMENTAZIONE TECNICA

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

SCHEMA TECNICA

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

PLANIMETRIE/DISEGNI/DEPLIANT

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

ALTRO

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

segue ↓

Relazione sugli elementi costitutivi dell'offerta

- 1. _____
- 2. _____

Per le seguenti motivazioni a supporto della loro riservatezza

.....
.....
.....
.....
.....
.....

E A COMPROVA DI QUANTO SOPRA ALLEGA (allegare eventuale documentazione a
comprova della asserita segretezza tecnica/commerciale con riferimento a brevetti, licenze,
diritto di esclusività):

.....
.....
.....
.....
.....

Letto, confermato e sottoscritto.

(Località e data)

(5) Firma
del rappresentante legale dell'Impresa
e timbro dell'Impresa

.....

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- 1) Cognome e nome, data e luogo di nascita;
- 2) Titolarità a rappresentare l'Impresa (titolare, legale rappresentante, etc.)
- 3) Denominazione dell'Impesa, indirizzo e n. di telefono;
- 4) Barrare la voce che interessa;
- 5) Firma per esteso e leggibile. **N.B.** Non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione occorre trasmettere unitamente al presente modello copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

- consapevole che, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo l'avvio del servizio, il contratto potrà essere risolto di diritto dalla Azienda Ospedaliera ai sensi dell'art. 1456 cod. civ;
- informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

DICHIARA

1) Che, per partecipare alla gara in oggetto, al fine di rispettare i requisiti indicati nell'articolo 16 del disciplinare di gara, intende avvalersi, per poter essere ammessa alla gara, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs n.163/2006, dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo posseduti dall'Impresa di seguito specificata, di cui la presente Impresa concorrente è carente, e precisamente:

- a) _____;
- b) _____;
- c) _____;
- d) _____;
- e) _____.

2) che l'impresa ausiliaria della quale si avvale per i requisiti sopraindicati da questo posseduti e messi a disposizione a proprio favore è la seguente:

.....
 con sede legale inProv.....C.AP.....
 Via..... Partita I.V.A
rappresentata legalmente dal Sig.
 nato ail
 iscritta nel registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria,
 Artigianato e Agricoltura dial n.....
 in data.....

3)

- di **appartenere** al medesimo gruppo dell'impresa ausiliaria e che il legame giuridico ed economico esistente deriva dal fatto che

Ovvero

- **di NON appartiene** al medesimo gruppo.

In tal caso l'impresa si impegna a stipulare con l'impresa ausiliaria, qualora risulti aggiudicataria del servizio, il contratto di avvalimento in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbligherà nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Dal contratto discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006 in materia di normativa antimafia nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

(4) Firma
del rappresentante legale dell'Impresa
e timbro dell'Impresa

.....

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- 1) Cognome e nome;
- 2) Titolo in base al quale rappresenta l'Impresa; (titolare, amministratore unico, etc.). Nel caso in cui tale modello sia sottoscritto da un procuratore speciale autorizzato è necessario allegare copia dell'atto di procura in corso di validità;
- 3) Denominazione dell'Impresa;
- 4) Firma per esteso e leggibile;
- 5) I soggetti dotati di potere di rappresentanza sono:
 - a) Per le ditte individuali il titolare;
 - b) Per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II del codice civile, il legale rappresentante e gli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione, superiore al 10%, ed i soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della Pubblica Amministrazione;
 - c) Per i consorzi di cui all'art. 2602 del codice civile, chi ne ha la rappresentanza e gli imprenditori o società consorziate;
 - d) per le società in nome collettivo, tutti i soci.
 - e) per le società in accomandita semplice, i soci accomandatari;
 - f) per le società di cui all'art. 2506 del codice civile, coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato.
- 6) congiuntamente alla presente dichiarazione si allega copia fotostatica non autenticata del proprio documento d'identità;

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'impresе tutte le dichiarazioni che precedono devono essere rese dai legali rappresentanti di tutti i soggetti del raggruppamento, secondo le modalità sopra indicate, ivi inclusa l'allegazione di copia fotostatica non autenticata del documento del rappresentante legale

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs.30 giugno 2003, n. 196

La presente comunicazione è volta a rendere noto che i trattamenti di dati effettuati dalla scrivente si svolgono in conformità al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, denominato "Codice in materia di protezione dei dati personali", il quale prevede la tutela delle persone fisiche e giuridiche e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003 l'Azienda Ospedaliera " Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello " di Palermo, comunica quanto segue:

1. Il trattamento cui saranno sottoposti i Suoi dati personali comuni – dati da Lei resi in occasione della stipula del contratto o in fase precontrattuale, in occasione dell'ordine o della fatturazione del prodotto/servizio da Lei fornitoci ha la finalità di provvedere alla corresponsione dell'importo dovutoLe, alla stesura delle scritture contabili ed ai connessi adempimenti di legge e di contratto.

segue ↓

2. Il trattamento sarà effettuato con e senza l'ausilio di mezzi elettronici, o comunque automatizzati, e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dall'art. 11 del D.Lgs. 196/03, tutte le operazioni o complesso di operazioni previste dall'art. 4, comma 1, lett. a) D.Lgs. 196/03 e necessarie al trattamento in questione, ivi inclusa la comunicazione ai soggetti di cui al successivo punto 3 della presente informativa e comunque con l'osservanza delle misure minime cautelative della sicurezza e riservatezza dei dati previste dalla normativa vigente.
3. I dati personali relativi al trattamento in questione verranno comunicati:
 - a) A soggetti cui la facoltà di accedere ai Suoi dati sia riconosciuta da disposizioni di legge, di regolamento, da norme comunitarie, da procedure e istruzioni operative interne.
 - b) A professionisti incaricati dell'elaborazione dei dati ai fini della corresponsione del compenso dovutoLe e delle registrazioni contabili;
 - c) Agli Istituti di Credito, al fine di effettuare l'accreditamento del compenso dovutoLe.
4. Il conferimento dei dati personali ha natura obbligatoria. L'eventuale parziale o totale rifiuto del consenso comporterà, pertanto, l'impossibilità di perseguire la sopra richiamata finalità.
5. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03, Lei ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Suoi dati e come essi vengono utilizzati, nonché il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento facendone esplicita richiesta al sotto citato Responsabile del trattamento.
6. Responsabile del trattamento è il Dott. Aldo ALBANO – Unità Operativa Approvvigionamenti – tel. n. 091 780.8414 - fax n. 091 780.8394, e-mail aldo.albano@villasofia.it - appaltieforniture@pec.ospedaliriunitipalermo.it.

- informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

DICHIARA

- 1) di possedere, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs n.163/2006, i requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, dei quali l'Impresa concorrente _____ risulta carente ed oggetto di

avvalimento:

- a. _____;
- b. _____;
- c. _____;
- d. _____;
- e. _____.

- 2) Di obbligarsi verso il concorrente e verso l'Azienda Ospedaliera a fornire i propri requisiti dei quali è carente e mettere a disposizione le seguenti risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, rendendosi inoltre responsabile in solido con l'impresa concorrente nei confronti dell'Azienda Ospedaliera, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto:

- a. _____;
- b. _____;
- c. _____;
- d. _____;
- e. _____.

- 3) Di non partecipare alla stessa gara né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs 163/2006, né in qualità di impresa ausiliaria di altra impresa concorrente, né di trovarsi in una situazione di controllo di cui al medesimo articolo 34, comma 2, con una delle imprese che partecipano alla gara.

4)

- di **appartenere** al medesimo gruppo dell'impresa concorrente e che il legame giuridico ed economico esistente deriva dal fatto che

segue↓

Ovvero

- **di NON appartiene** al medesimo gruppo.

In tal caso l'impresa si impegna a stipulare con l'impresa concorrente, qualora risulti aggiudicataria del servizio, il contratto di avvalimento in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbligherà nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Dal contratto discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006 in materia di normativa antimafia nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Letto, confermato e sottoscritto.

(Località e data)

(4) Firma
del rappresentante legale dell'Impresa
e timbro dell'Impresa

.....

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- 1) Cognome e nome;
- 2) Titolo in base al quale rappresenta l'Impresa:(titolare, amministratore unico, etc.). Nel caso in cui tale modello sia sottoscritto da un procuratore speciale autorizzato è necessario allegare copia dell'atto di procura in corso di validità;
- 3) Denominazione dell'Impresa;
- 4) Firma per esteso e leggibile;
- 5) I soggetti dotati di potere di rappresentanza sono:
 - a) Per le ditte individuali il titolare;
 - b) Per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II del codice civile, il legale rappresentante e gli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione, superiore al 10%, ed i soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della Pubblica Amministrazione;
 - c) Per i consorzi di cui all'art. 2602 del codice civile, chi ne ha la rappresentanza e gli imprenditori o società consorziate;
 - d) per le società in nome collettivo, tutti i soci;
 - e) per le società in accomandita semplice, i soci accomandatari;
 - f) per le società di cui all'art. 2506 del codice civile, coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato.
- 6) congiuntamente alla presente dichiarazione si allega copia fotostatica non autenticata del proprio documento d'identità;

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'impresе tutte le dichiarazioni che precedono devono essere rese dai legali rappresentanti di tutti i soggetti del raggruppamento, secondo le modalità sopra indicate, ivi inclusa l'allegazione di copia fotostatica non autenticata del documento del rappresentante legale

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs.30 giugno 2003, n. 196

La presente comunicazione è volta a rendere noto che i trattamenti di dati effettuati dalla scrivente si svolgono in conformità al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, denominato "Codice in materia di protezione dei dati personali", il quale prevede la tutela delle persone fisiche e giuridiche e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

segue ↓

Ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003 l'Azienda Ospedaliera " Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello " di Palermo, comunica quanto segue:

1. Il trattamento cui saranno sottoposti i Suoi dati personali comuni – dati da Lei resi in occasione della stipula del contratto o in fase precontrattuale, in occasione dell'ordine o della fatturazione del prodotto/servizio da Lei fornitoci ha la finalità di provvedere alla corresponsione dell'importo dovutoLe, alla stesura delle scritture contabili ed ai connessi adempimenti di legge e di contratto.
2. Il trattamento sarà effettuato con e senza l'ausilio di mezzi elettronici, o comunque automatizzati, e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dall'art. 11 del D.Lgs. 196/03, tutte le operazioni o complesso di operazioni previste dall'art. 4, comma 1, lett. a) D.Lgs. 196/03 e necessarie al trattamento in questione, ivi inclusa la comunicazione ai soggetti di cui al successivo punto 3 della presente informativa e comunque con l'osservanza delle misure minime cautelative della sicurezza e riservatezza dei dati previste dalla normativa vigente.
3. I dati personali relativi al trattamento in questione verranno comunicati:
 - g) A soggetti cui la facoltà di accedere ai Suoi dati sia riconosciuta da disposizioni di legge, di regolamento, da norme comunitarie, da procedure e istruzioni operative interne.
 - h) A professionisti incaricati dell'elaborazione dei dati ai fini della corresponsione del compenso dovutoLe e delle registrazioni contabili;
 - i) Agli Istituti di Credito, al fine di effettuare l'accreditamento del compenso dovutoLe.
4. Il conferimento dei dati personali ha natura obbligatoria. L'eventuale parziale o totale rifiuto del consenso comporterà, pertanto, l'impossibilità di perseguire la sopra richiamata finalità.
5. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03, Lei ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Suoi dati e come essi vengono utilizzati, nonché il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento facendone esplicita richiesta al sotto citato Responsabile del trattamento.
6. Responsabile del trattamento è il Dott. Aldo ALBANO – Unità Operativa Approvvigionamenti – tel. n. tel. n. 091 780.8414 - fax n. 091780.8394, e-mail aldo.albano@villasofia.it – appaltieforniture@pec.ospedaliriunitipalermo.it.

DA INSERIRE NELLA BUSTA N. A
(contenente la documentazione amministrativa di gara)

ALLEGATO "I"

PATTO DI INTEGRITÀ

Riferimento: art.1 17° comma della Legge 6 novembre 2012, n°190 e successive modificazioni ed integrazioni

Approvato con Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera " Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello " n°1426 del 16 dicembre 2015.

DENOMINAZIONE DITTA	
CODICE FISCALE/PARTITA I.V.A	
SEDE LEGALE VIA/PIAZZA	
CITTA'	
RIFERIMENTO PROCEDURA DI GARA: OGGETTO:	SERVIZIO QUINQUENNALE DI SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DI SISTEMI LETTO/MATERASSO HILL ROM PER LE UNITA' OPERATIVE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA " OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA – CERVELLO".
CODICE CIG.	65262049E7

VISTI E RICHIAMATI:

- l'articolo 1, comma 17, L.190/2012 – *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* — che dispone che *"Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara"*;
- Il D.P.R. n.62/2013, a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. n.165/2001, con il quale è stato emanato il Regolamento recante *"Codice di comportamento dei dipendenti pubblici"*, e, in particolare, l'articolo 2, comma 3, del suddetto decreto che dispone che *"Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, le amministrazioni inseriscono apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice"* ed il successivo articolo 17 che dispone che *"Le amministrazioni danno la più ampia diffusione al presente decreto, pubblicandolo sul proprio sito internet istituzionale e nella rete intranet, nonché trasmettendolo tramite e-mail a tutti i propri dipendenti e ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale,*

segue↓

ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione. L'amministrazione, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico, consegna e fa sottoscrivere ai nuovi assunti, con rapporti comunque denominati, copia del codice di comportamento”;

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato con delibera n. 72/2013 dall’Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il punto 3.1.3 del PNA, avente ad oggetto *"Codici di comportamento — diffusioni di buone pratiche e valori"*, che dispone che *"Le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D. Lgs. n. 165/2001 devono predisporre o modificare gli schemi tipo di incarico, contratto, bando, inserendo la condizione dell'osservanza dei Codici di comportamento per i collaboratori esterni a qualsiasi titolo, per i titolari di organo, per il personale impiegato negli uffici di diretta collaborazione dell'autorità politica, per i collaboratori delle ditte fornitrici di beni o servizi od opere a favore dell'amministrazione, nonché prevedendo la risoluzione o la decadenza dal rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai Codici"*;
 - il punto 3.1.9 del PNA che disciplina l'attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro disponendo che *"Ai fini dell'applicazione dell' art.53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 2001 debbono impartire direttive interne affinché:*
 - ☞ *nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, sia inserita la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;*
 - ☞ *sia disposta l'esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui al punto precedente"*;
 - il punto 3.1.13 del PNA dedicato ai *"Patti di integrità negli affidamenti"* che dispone che *"Le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 1, comma 17, della L. n. 190, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto."*;
 - l'allegato I al Piano Nazionale Anticorruzione PNA, che al punto sub B 14 testualmente recita *"I Patti di integrità ed i protocolli di legalità rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurato dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara d'appalto. Il Patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare e permette un controllo reciproco e sanzioni*

segue↓

per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo. Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti. Lo strumento dei patti di integrità è stato sviluppato dall'organizzazione non governativa non profit Transparency.it negli anni 90 ed è uno strumento in uso in talune realtà locali già da alcuni anni;

- *la determinazione dell'A.V.C.P. n.4 del 2012 con la quale detta Autorità di Vigilanza si è pronunciata circa la legittimità di prescrivere l'inserimento di clausole contrattuali che impongono obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti nell'ambito dei protocolli di legalità/patti di integrità. Nella determinazione si precisa che "mediante l'accettazione delle clausole sancite nei protocolli di legalità al momento della presentazione della domanda di partecipazione e/o dell'offerta, infatti, l'impresa concorrente accetta, in realtà, regole che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare alla gara e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla conseguenza, comune a tutte le procedure concorsuali della estromissione dalla gara (cfr. Cons. St. sezione VI 8 maggio 2012, n.2657; Cons. St. 9 settembre 2011, n.5066);*
- *l'articolo 38, comma 1, lettera m-quater), e comma 2 del D.Lgs. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" che dispone quanto segue: "Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti: che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente: a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all' articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all' articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all' articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.";*
- *l'articolo 46, comma 1 bis, del decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE — che dispone che "La stazione appaltante esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal presente codice e dal regolamento e da altre disposizioni*

segue ↓

di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte; i bandi e le lettere di invito non possono contenere ulteriori prescrizioni a pena di esclusione. Dette prescrizioni sono comunque nulle."

- l'articolo 2 della L.n. 287/1990 - Norme per la tutela della concorrenza e del mercato — secondo il quale. "...1. Sono considerati intese gli accordi e/o le pratiche concordati tra imprese nonché le deliberazioni, anche se adottate ai sensi di disposizioni statutarie o regolamentari, di consorzi, associazioni di imprese ed altri organismi similari. 2. Sono vietate le intese tra imprese che abbiano per oggetto o per effetto di impedire, restringere o falsare in maniera consistente il gioco della concorrenza all'interno del mercato nazionale o in una sua parte rilevante, anche attraverso attività consistenti nel:

a) fissare direttamente o indirettamente i prezzi d'acquisto o di vendita ovvero altre condizioni contrattuali; b) impedire o limitare la produzione, gli sbocchi, o gli accessi al mercato, gli investimenti, lo sviluppo tecnico o il progresso tecnologico; c) ripartire i mercati o le fonti di approvvigionamento; d) applicare, nei rapporti commerciali con altri contraenti, condizioni oggettivamente diverse per prestazioni equivalenti, così da determinare per essi ingiustificati svantaggi nella concorrenza; e) subordinare la conclusione di contratti all'accettazione da parte degli altri contraenti di prestazioni supplementari che, per loro natura o secondo gli usi commerciali, non abbiano alcun rapporto con l'oggetto dei contratti stessi. 3. Le intese vietate sono nulle ad ogni effetto."

PRESO ATTO CHE:

1. ai fini del presente documento le parti sottoscrittrici sono così rappresentate:

a) Azienda Ospedaliera " Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello " (di seguito denominata "Stazione Appaltante"): dal Direttore Generale e/o dal Dirigente della UOC Approvvigionamenti (munito di delega);

b) operatore economico: _____;

2. il presente patto viene sottoscritto ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui alla L. 190/2012 recante ad oggetto: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

3. il presente patto regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera nell'ambito della procedura di affidamento in oggetto;

4. la mancata accettazione, in sede di partecipazione alla procedura di gara ,di tutte le disposizioni del presente atto comporterà l'esclusione dalla procedura di scelta del contraente di cui all'oggetto;

4. il presente atto, debitamente sottoscritto dalle parti, costituisce parte integrante del contratto avente importo superiore ad € 40.000,00 = I.V.A. ESCLUSA che si andrà a stipulare a conclusione della procedura in oggetto;

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI COME SOPRA RAPPRESENTATE SOTTOSCRIVONO QUANTO SEGUE

segue↓

ARTICOLO 1 — DISPOSIZIONI GENERALI

1. Le parti assumono, in forza del presente atto, la reciproca e formale obbligazione di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'aggiudicazione del contratto o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione e verifica;
2. La Stazione Appaltante si impegna a rispettare e a far rispettare le disposizioni contenute nel presente atto. I dipendenti della Stazione Appaltante comunque impiegati nell'espletamento della procedura e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto aggiudicato, sono consapevoli del presente patto di integrità, il cui spirito condividono pienamente unitamente alle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto;
3. la Stazione Appaltante si impegna a rendere pubblici, con la massima celerità, i dati riguardanti la procedura di cui all'oggetto ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;

ARTICOLO 2 — IMPEGNI E DICHIARAZIONI DELL'OPERATORE ECONOMICO

1. L'operatore economico dichiara di essere consapevole degli obblighi di condotta previsti dal "*Codice di comportamento*" del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e si impegna, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n.62/2013 costituisce causa di risoluzione del contratto aggiudicato, secondo la disciplina del presente atto. Inoltre dichiara di essere consapevole che al personale dipendente non devono essere offerti regali o vantaggi economico od altra utilità il cui valore ecceda la soglia del modico valore.
2. L'operatore economico si impegna a segnalare all'Azienda Ospedaliera qualsiasi richiesta che venisse avanzata nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, nella forma di richiesta di denaro, prestazione od altra utilità da parte di ogni soggetto interessato od addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni di gara o di contratto, fornendo elementi comprovabili a sostegno delle suddette segnalazioni nonché qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto.
3. L'operatore economico si impegna, qualora i fatti di cui al punto 2, costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria impegnandosi, altresì a collaborare, con la stessa Autorità giudiziaria relativamente ai fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.
2. L'operatore economico dichiara, ai fini dell'applicazione dell'articolo 53, comma 9, del D.Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Stazione appaltante che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. L'operatore economico dichiara, altresì, di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento in oggetto;
3. L'operatore economico dichiara che non subappalterà e non subaffiderà prestazioni di alcun tipo ad altri operatori economici partecipanti (in forma singola o plurima) alla procedura ed è, comunque, consapevole che in caso contrario tali subappalti e subaffidamenti non saranno autorizzati o attuabili;

segue ↓

4. L'operatore economico dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri operatori interessati alla procedura, al fine di limitare in qualsiasi modo la concorrenza, nonché la serietà dell'offerta.

In particolare l'operatore economico

- a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione ed altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/ o gestione del contratto;
- b) dichiara di non aver influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Azienda Ospedaliera e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi ivi i soggetti controllati o collegati somme di denaro od altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- c) dichiara, con riferimento alla procedura in oggetto, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate dalla normativa vigente ivi inclusi gli articolo 101 e seguenti del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e gli articolo 2 e seguenti della Legge 287/1990 e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa. Dichiara, altresì, che non si è accordato e che non si accorderà con altri partecipanti alla procedura pe limitare con mezzi illeciti la concorrenza.

Inoltre, l'operatore economico è consapevole ed accetta che l'Azienda Ospedaliera sospenderà immediatamente la procedura per le valutazioni del caso qualora dalle offerte presentate e ammesse si rilevino concreti elementi indiziari in ordine a:

- ☞ intrecci personali tra gli assetti societari;
- ☞ distribuzione numerica delle offerte con riferimento alla loro concentrazione in uno o più intervalli determinati caratterizzati da scostamenti impercettibili;
- ☞ provenienza territoriale delle offerte;
- ☞ modalità di compilazione delle offerte, ivi compresa tutta la documentazione presentata ai fini della partecipazione alla procedura;
- ☞ modalità di presentazione e conformazione delle buste e dei plichi contenenti le offerte, ivi compresa tutta la documentazione presentata ai fini della partecipazione alla procedura.

Resta, comunque, ferma la disciplina di cui all'articolo 38, comma 1, lettera m-quater), e comma 2 del D.Lgs. 163/06.

ARTICOLO 3 – VIOLAZIONI E SANZIONI

1. La Stazione Appaltante si impegna ad esaminare ciascuna segnalazione effettuata in forza del presente atto e di fornire ogni informazione in ordine allo stesso;

2. L'operatore economico si impegna a segnalare alla Stazione Appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura fino alla stipulazione del contratto o durante l'esecuzione dello stesso, da parte di ogni soggetto interessato o addetto allo svolgimento ed all'esecuzione predetti e, comunque, da parte di chiunque possa influenzarne le decisioni. L'impegno si estende anche all'esercizio di pressioni per indirizzare assunzione di personale e affidamento di prestazioni,

nonché a danneggiamenti o furti di beni personali o aziendali. Resta fermo l'obbligo di segnalazione degli stessi fatti all'Autorità giudiziaria. La Stazione Appaltante accerta le fattispecie segnalate nel rispetto dei principi di comunicazione e partecipazione al procedimento di cui alla L.241/90 e s.m. Sono fatti salvi i principi propri dell'autotutela decisoria;

3. La Stazione Appaltante, verificata l'eventuale violazione delle disposizioni del presente atto, contestano per iscritto all'operatore economico il fatto, assegnandogli un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. La mancata presentazione delle controdeduzioni o il loro mancato accoglimento, comporteranno l'esclusione dalla procedura in oggetto o la risoluzione del conseguente contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni;

4. La Stazione Appaltante, accertata la violazione del presente atto da parte del proprio personale, direttamente o indirettamente preposto allo svolgimento delle procedure ed all'esecuzione del contratto, procede immediatamente alla sua sostituzione ed all'avvio nei suoi confronti dei conseguenti procedimenti disciplinari e di quelli connessi alla responsabilità contabile e penale;

5. La Stazione Appaltante si impegna, nell'ipotesi in cui l'applicazione delle sanzioni previste dal presente atto comportassero la perdita del lavoro da parte dei lavoratori dipendenti degli operatori economici coinvolti, a favorirne la ricollocazione nell'ambito della nuova procedura di affidamento;

6. L'operatore economico è consapevole ed accetta che in caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente documento saranno applicate le seguenti sanzioni:

- ☞ esclusione dalla procedura ovvero risoluzione del contratto relativo alla procedura eventualmente assegnatogli, nonché degli altri contratti eventualmente in essere con il committente;
- ☞ esclusione delle garanzie prestate per la presentazione dell'offerta e per l'esecuzione del contratto relativo alla procedura eventualmente assegnatagli;
- ☞ esclusione dalle procedure indette dalla Stazione Appaltante per un periodo di tre anni;
- ☞ penale contrattuale a favore dell'Azienda Ospedaliera nella misura del 10% del valore contrattuale a titolo di responsabilità per il danno arrecato, anche di immagine, all'Azienda Ospedaliera, fermo restando impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- ☞ penale pari all'importo di due mensilità di retribuzione a favore dei lavoratori dipendenti che dovessero perdere il lavoro a causa dell'applicazione delle predette sanzioni.
- ☞ Segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ed alle Autorità competenti.

7. Il presente atto e le relative sanzioni potranno essere fatte valere sino alla completa esecuzione del contratto stipulato e sino alla data di scadenza delle garanzie prestate.

8. Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto di integrità tra l'Azienda Ospedaliera ed gli operatori economici sarà risolta dall'Autorità giudiziaria ordinaria.

ARTICOLO 4 — SUBAPPALTI, SUBCONTRATTI, CESSIONI E SUBAFFIDAMENTI

1. Il presente atto si applica anche a tutti i subappalti, subcontratti, cessioni e subaffidamenti regolarmente autorizzati o regolarmente posti in essere per l'esecuzione del contratto aggiudicato a seguito della procedura in oggetto;

segue ↓

2. L'operatore economico si impegna, pertanto, ad inserire il presente atto nei patti negoziali stipulati con subappaltatori, subcontraenti e sub affidatari di cui al comma precedente;

3. La violazione degli impegni di cui al presente articolo costituisce violazione del presente atto ed è soggetta al relativo regime sanzionatorio e comporta, altresì, la nullità degli atti negoziali stipulati dall'operatore economico per tutto quanto sia rilevante nei confronti del committente.

L'Azienda Ospedaliera
(Direttore Generale): Ing. Gervasio VENUTI

Operatore Economico: (1)

- 1) Il presente patto di integrità deve essere sottoscritto dal legale rappresentante della ditta partecipante, ovvero in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese già costituite, dal rappresentante legale degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese non costituite, il presente patto deve essere sottoscritto dal legale rappresentante di ciascuna ditta partecipante al costituendo raggruppamento. La mancata consegna del patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla procedura di gara.

DA INSERIRE NELLA BUSTA N. A
(contenente la documentazione amministrativa di gara)

ALLEGATO "L"



AZIENDA OSPEDALIERA " OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO "

UNITÀ OPERATIVA APPROVVIGIONAMENTI

90146 – PALERMO – Via Enrico Toti n°76

OGGETTO: SERVIZIO QUINQUENNALE DI SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DI SISTEMI LETTO/MATERASSO HILL ROM PER LE UNITA' OPERATIVE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA " OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA – CERVELLO".

MODULO INFORMATIVA AI FORNITORI.

Il Decreto Legislativo 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito anche Codice) garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale; garantisce altresì i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro ente o associazione.

Per questi motivi l'Azienda Ospedaliera " Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello " con sede a Palermo Viale Strasburgo n°233 , in persona del Titolare è tenuta a fornirLe una precisa informativa, ai sensi dell'art. 13 del Codice, circa il trattamento dei dati personali che La riguardano.

1) Fonte dei dati

I dati personali oggetto del trattamento da Lei forniti, ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività posta in essere dall'Azienda Ospedaliera, verranno trattati nel rispetto della normativa sopra richiamata e dei relativi obblighi di riservatezza ed al fine di accertare i requisiti di idoneità economico-finanziaria e tecnico organizzativa al fine di consentire la partecipazione alla gara d'appalto e qualora risultasse aggiudicatario al fine di stipulare il relativo contratto in adempimento di quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici nonché al fine di accertare i requisiti di idoneità morale nei limiti dell'autorizzazione del Garante della privacy n°7/2004 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n°190 del 14 Agosto 2004.

2) Finalità del trattamento

I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per le finalità istituzionali di rilevante interesse pubblico connesse o strumentali all'attività dell'Azienda Ospedaliera di cui al regolamento adottato dall'Azienda ai sensi dell'art. 20 comma II del D.Lgs 196/2003, e precisamente:

2.1. Adempimento di obblighi previsti dalla legge, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo (es. centrale rischi, legge sull'usura, antiriciclaggio, oneri fiscali, etc.)

segue↓

- 2.2. Amministrazione dei fornitori;
- 2.3. Assolvimento di obblighi contrattuali;
- 2.4. Amministrazione di contratti, ordini, spedizioni, fatture e relativa gestione di attività amministrative, commerciali e fiscali;
- 2.5. Servizi assicurativi;
- 2.6. Attività sanzionatorie e di tutela;
- 2.7. Attività di controllo ed ispettive;
- 2.8. Gestione del contenzioso.

Con riferimento alle suddette finalità il conferimento dei Suoi dati personali è necessario per l'instaurazione, la prosecuzione e corretta gestione del contratto, pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrà causare la mancata instaurazione del rapporto contrattuale, ovvero, in corso di tale rapporto, l'impossibilità a proseguirlo.

3) Modalità di trattamento dei dati

Tali finalità prevedono lo svolgimento delle operazioni di raccolta, registrazione, conservazione e modificazione dei dati personali mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Il trattamento avverrà mediante sistema informatizzato con inserimento automatico dei dati in una banca dati interna non accessibile al pubblico oltre all'eventuale inserimento in una custodia dati cartacea.

Precisiamo che l'Azienda Ospedaliera pone in atto le necessarie misure di carattere organizzativo fisico e logico, atte a garantire la sicurezza dei dati con particolare riferimento a quanto previsto dall'allegato B del D.Lgs 196/2003 – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza.

I dati potranno essere trattati con la collaborazione di soggetti terzi espressamente nominati dal Titolare o dai Responsabili del Trattamento.

4) Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati personali non potranno essere diffusi e comunicati a nessun altro soggetto se non chiedendone espressamente il consenso, ma potranno essere trasmessi a soggetti pubblici o privati ai quali la comunicazione è prevista da disposizioni di legge o di regolamento, nonché, per attività inerenti o strumentali allo svolgimento ed all'esecuzione di obblighi contrattuali, a banche, assicurazioni, enti locali, consulenti, liberi professionisti, società ed imprese, dando atto che la comunicazione dei dati verrà effettuata nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 19, commi 2 e 3, del D.Lgs 196/2003.

5) Durata del trattamento.

I dati verranno trattati per tutta la durata del rapporto contrattuale instaurati ed anche successivamente per l'espletamento di tutti gli adempimenti di legge.

segue ↓

6) Soggetti

L'Azienda Ospedaliera " Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello " comunica inoltre che agli effetti del Codice:

Titolare del trattamento è il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera " Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello " con sede a Palermo Viale Strasburgo n°233.

Responsabili del trattamento sono i Responsabili secondo le competenze attribuite dall'atto aziendale e in relazione alla presente gara dal Dott. Aldo ALBANO – Unità Operativa Approvvigionamenti – tel. n. 091 780.8414 - fax n. 091780.8394, e-mail **aldo.albano@villasofia.it**.- **appaltieforniture@pec.ospedaliriunitipalermo.it**.

L'interessato potrà rivolgersi al Titolare del trattamento per esercitare i Suoi diritti così come previsto dall'art. 7 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti) del Decreto Legislativo 20 Giugno 2003, n°196.

7) Diritti di cui all'art. 7

In relazione al trattamento dei dati, si potranno esercitare i diritti di cui all'articolo 7 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti) del D.Lgs 196/2003 entro i limiti ed alle condizioni previste dall'articoli 8,9,10 del citato decreto avvalendosi del diritto di opporsi in tutto od in parte, per motivi legittimi, al trattamento, richiedendo la conferma dei propri dati personali, volendo conoscere l'origine, ricevendo comunicazione in forma leggibile, richiedendo informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento, l'aggiornamento dei dati, la rettifica, l'integrazione e la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati trattati in violazione della Legge, ivi compresi quelli più necessari al proseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti, nonché in generale esercitare tutti i diritti riconosciuti dalle vigenti disposizioni di legge.

Preso atto dell'informativa che l'Azienda Ospedaliera " Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello " di Palermo ha fornito, resa ai sensi dell'art.13 del Codice ed ai sensi dell'articolo 11 del D.Lgs 30 Giugno 2003, n°196,

Il sottoscritto ⁽¹⁾ _____

nato a _____ il _____

residente a _____ PR. _____ in

via/C.so/P.zza _____ n. _____

codice fiscale ____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____

cittadinanza (indicare se diversa da quella italiana) _____

in qualità di ⁽²⁾ _____

segue↓



Viale Strasburgo, 233 – 90146 PALERMO

ALLEGATO "M"

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(art. 26, comma 3 del D.Lgs. 9/4/2008 n.81)

OGGETTO DELL'APPALTO

SERVIZIO DI SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DI SISTEMI LETTO/MATERASSO HILL ROM, MODELLI "TOTAL CARE 100" E "TOTAL CARE 300" IN DOTAZIONE ALLE UNITÀ OPERATIVE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA – CERVELLO".

TIPOLOGIA DELL'APPALTO

APPALTO DI LAVORI	<input type="checkbox"/>
APPALTO MISTO FORNITURE/SERVIZI	<input type="checkbox"/>
APPALTO DI FORNITURE	<input type="checkbox"/>
APPALTO DI SERVIZI	<input checked="" type="checkbox"/>

DURATA DEL CONTRATTO : CINQUE ANNI

DATA EMISSIONE: NOVEMBRE 2015



D.U.V.R.I.
(art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Rev.: 00

AZIENDA COMMITTENTE		
DENOMINAZIONE	AZIENDA OSPEDALIERA "VILLA SOFIA-CERVELLO."	
SEDE LEGALE	VIALE STRASBURGO, 233 90146 - PALERMO	
PARTITA IVA/COD. FISC.	05841780827	
STRUTTURE SANITARIA INTERESSATA	P.O. "VILLA SOFIA"	P.O. "V. CERVELLO"
TELEFONO CENTRALINO	091.7801111	091.6802111
DATORE DI LAVORO	DIRETTORE GENERALE: ING. GERVASIO VENUTI	
RESPONSABILE S.P.P.	ING. GIUSEPPE VARRICA	
MEDICO COMPETENTE	DOTT.SSA VALERIA ENIA	
ESPERTO QUALIFICATO	ING. PIETRO GUARINO – DOTT. DANIELE SCALISI	
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	SIG.RA VINCENZA BONOMO -SIG. VINCENZO CAPURSO SIG. PIETRO COCO - SIG. MICHELE D'ANGELO SIG. SERGIO GALLINA - SIG. ENRICO LA BUA DOTT.SSA ROSALBA MIGNANO MARU' SIG.RA ANTONIETTA PAGANO - SIG. ALFREDO PETRONIO - SIG. SALVATORE SCHIRÒ	
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	DOTT. ALDO ALBANO	



AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO



PALERMO

D.U.V.R.I.

(art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Rev.: 00

IMPRESA APPALTATRICE	
DENOMINAZIONE	
SEDE LEGALE	
PARTITA IVA/COD. FISC.	
NUMERO ISCRIZIONE INPS	
NUMERO ISCRIZIONE INAIL	
DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE S.P.P.	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
E-MAIL PEC	
RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO	

	D.U.V.R.I. (art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)	Rev.: 00
---	--	----------

1. PREMESSA

Il presente Documento di Valutazione dei Rischi è stato redatto dalla Stazione appaltante, e costituisce adempimento al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il DUVRI riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra gli operatori della Ditta appaltante e tutti gli individui che a vario titolo utilizzano le strutture aziendali.

Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il contratto.

Infine il presente documento come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

In tal caso il RUP dell'Azienda committente su comunicazione o richiesta preventiva da parte del Responsabile della Ditta appaltatrice convocherà la riunione di coordinamento affinché con sottoscrizione congiunta del verbale tecnico di coordinamento il documento DUVRI sia adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

E' comunque necessario che in fase di consegna dei lavori venga effettuato un sopralluogo congiunto, opportunamente verbalizzato, tra il RUP e il Responsabile del lavoro della Ditta appaltatrice per verificare l'efficacia delle misure previste nel DUVRI.

3. COSTI DELLA SICUREZZA

Con il presente documento unico preventivo, vengono fornite ai concorrenti e di conseguenza all'Impresa che risulterà aggiudicataria, le informazioni relative oltre ai rischi residui dovuti alle interferenze e le misure di sicurezza da attuare anche le informazioni relative ai costi per la sicurezza.

Sono quantificati come costi per la sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati nel presente documento, così come riportato di seguito:

- Gli apprestamenti previsti nel DUVRI (come ponteggi, trabattelli, ecc.);
- Le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per lavorazioni interferenti;



D.U.V.R.I.

(art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Rev.: 00

- Gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi previsti nel DUVRI;
- I mezzi e i servizi di protezione collettiva come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, recinzioni, ecc.;
- Le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- Gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenziali previsti nel DUVRI.

I costi così determinati sono compresi nel valore economico dell'appalto e pertanto riportati su tutti i documenti afferenti alla gara di appalto, non sono soggetti a ribasso.



D.U.V.R.I.
(art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Rev.: 00

4. INFORMAZIONI FORNITE DAL COMMITTENTE

4.1. SCHEDA INFORMATIVA

<i>RESPONSABILITÀ</i>	<i>NOME COGNOME</i>	<i>RECAPITO TELEFONICO</i>
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	DOTT. FABRIZIO DI BELLA	091.7808369
DIRETTORE SANITARIO	DOTT. GIOVANNI BAVETTA	091.7808747
DIRIGENTE SANITARIO DI PRESIDIO "VILLA SOFIA E C.T.O."	DOTT. IGNAZIO CASCINO	091.7808288 3357859703
DIRIGENTE SANITARIO DI PRESIDIO "V. CERVELLO"	DOTT. GIOVANNI LA FATA	091.6802887 3357859699
LE STRUTTURE AZIENDALI INTERESSATE	P.O. "VILLA SOFIA" P.O. "V. CERVELLO"	091.7801111 091.6802111
MEDICO COMPETENTE	D.SSA VALERIA ENIA	091.6802516
RESPONSABILE DEL S.P.P.	ING. GIUSEPPE VARRICA	091.7808317 3357859670
ESPERTO QUALIFICATO	ING. PIETRO GUARINO DOTT. DANIELE SCALISI	3282008775 3357212574
DIRIGENTI/PREPOSTI	PERSONALE INDIVIDUATO CON DELIB. 117 DEL 28/1/2011	
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO P.O. "VILLA SOFIA E C.T.O."	TUTTO IL PERSONALE MEDICO ED INFERMIERISTICO PRESENTE NEL PRESIDIO OSPEDALIERO	091.7804031 091.7804032 091.7804095 091.7804035 (SALE PRONTO SOCCORSO)
ADDETTI ALL'ANTINCENDIO	PERSONALE AZIENDALE ALLO SCOPO GIÀ FORMATO	(VEDI PUNTO 7.4)



D.U.V.R.I.

(art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Rev.: 00

4.2. RISCHI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE

Ai sensi di quanto previsto all'art. 26, comma 1, lett. b, del D.Lgs. 81/08 il Committente fornisce alle Imprese appaltatrici dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinate ad operare e sulle misure di emergenza adottate in relazione alla propria attività. Per ottemperare a quanto disposto dalla sopra richiamata norma questa Azienda ha predisposto il DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO" pubblicato sul sito web aziendale:

(http://www.ospedaliriunitipalermo.it/files/allegati/201303291311170.documento_informativo.pdf)

che l'Impresa partecipante ha l'obbligo di visionare preventivamente alla presentazione dell'offerta.

4.3. INFORMAZIONI SUL SITO

Di seguito si riporta una breve descrizione dei presidi ospedaliero dove sono ubicati i padiglioni in cui sono installati gli impianti elevatori oggetto dell'appalto di manutenzione:

- **Il Presidio Ospedaliero "Villa Sofia"** è sito all'interno dell'area urbana e più precisamente nella zona Stadio. Ad esso si accede attraverso due ingressi, uno posto su via Villa Sofia mentre il secondo, solo ad uso pedonale, su piazzetta Salerno. Le unità operative sanitarie, i laboratori, gli ambulatori, gli uffici sono distribuiti su diversi padiglioni collegati da una rete viaria interna. L'accesso dei veicoli all'interno del presidio è regolato dal personale di portierato in servizio presso la barra d'ingresso di via Villa Sofia. La circolazione dei veicoli all'interno dell'area è consentita a velocità ridotta (max. 20 km/h) per gli utenti autorizzati. Non è consentito la sosta dei veicoli all'interno all'area ospedaliera.
- **Il Presidio Ospedaliero "V. Cervello"** è ubicato a nord-ovest rispetto al sito urbano. Ad esso si accede tramite due ingressi uno posto su via Trabucco mentre il secondo su viale della Regione Siciliana. Le unità operative sanitarie, i laboratori, gli ambulatori, gli uffici sono distribuiti su diversi padiglioni collegati da una rete viaria interna. L'accesso dei veicoli all'interno del presidio è libero, mentre la sosta dei veicoli all'interno dell'area ospedaliera è a pagamento.

Le planimetrie dei siti, allegate al presente documento, riportano le vie di accesso, le aree di parcheggio e la distribuzione dei diversi edifici o padiglioni che costituiscono i presidi ospedalieri predetti.

Il personale tecnico dell'U.O.C. Servizio Tecnico dell'Azienda ospedaliera è a disposizione per eventuali problematiche tecniche nonché per richieste di informazioni relative a:

- Planimetrie delle aree/locali oggetto dell'appalto o ad esso collegati;
- Elaborati grafici degli impianti elettrici, idraulici, aerulici;
- Punti dell'alimentazione elettrica ove è possibile installare quadri elettrici di derivazione per eventuali allacciamenti;
- Attrezzature di proprietà di questa Azienda ospedaliera messe a disposizione nell'eventualità dell'uso promiscuo, se previsto da contratto.

4.4. INDICAZIONI SU ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE SUL SITO

Nelle aree interessate al lavoro/servizio/fornitura, oltre al personale dell'Azienda, possono essere presenti i dipendenti di altre ditte appaltatrici di lavori/servizi/forniture con i quali l'appaltatore deve rapportarsi



D.U.V.R.I.

(art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Rev.: 00

nel corso della propria attività e comunque prima di qualsiasi intervento che possa originare rischi interferenti. La ditta deve tenere presente che nelle aree comuni, reparti, stanze degenza, ambulatori, diagnostiche, ecc. oltre al personale dipendente possono essere presenti pazienti, utenti, visitatori e pertanto ogni intervento in queste aree richiede una particolare attenzione e rispetto delle norme generali riportate al punto 8 del presente documento.

Nella tabella seguente viene riportato l'elenco, non esaustivo, delle Imprese appaltatrici impegnate all'interno delle strutture aziendali:

IMPRESA	ATTIVITÀ SVOLTA
DUSMANN SERVICE SRL	PULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTI DI LAVORO, TRASPORTO MATERIALE SANITARIO ED ECONOMALE, MANUTENZIONE AREE VERDI.
MP IMPIANTI DI MONTISANTI ANDREA	APPALTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI CONDUZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO"
A.T.I. ESAOTE SPA - DRAEGER MEDICAL ITALIA SRL	GLOBAL SERVICE INTEGRALE DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI, BIOMEDICALI E DI RADIOLOGIA TRADIZIONALE.
KSM SPA	SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA, SORVEGLIANZA, GUARDIANA, REGOLAMENTAZIONE TRAFFICO VEICOLARE E CUSTODIA PATRIMONIO MOBILIARE ED IMMOBILIARE E TRASPORTO VALORI.
R.T.I. TUTONET SRL - ALSICO SICILIA SRL	NOLEGGIO, LAVAGGIO E DISINFEZIONE DELLA BIANCHERIA, DIVISE PER IL PERSONALE E MATERASSERIA, KIT STERILI DI SALA OPERATORIA, GESTIONE DEL GUARDAROBA E DISTRIBUZIONE INTERNA ALL'AZIENDA.
INTERSAN SRL	SERVIZIO DI RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SANITARI SPECIALI.
CAMPOVERDE SRL	SERVIZIO DI RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI RADIOATTIVI.
CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI SOC. COOP.	SERVIZIO DI RISTORAZIONE DEGENTI P.O. CERVELLO.
SANSONE LIFT S.A.S	SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI
	FORNITURE GENERICHE DI MATERIALE, ATTREZZATURE, FARMACI PRESSO IL MAGAZZINO RIFORNIMENTI O DIRETTAMENTE IN REPARTO.

Qualora si presentasse la necessità di mettere in atto qualsiasi forma di coordinamento e collaborazione con le sopra elencate Imprese al fine di eliminare qualsiasi interferenza lavorativa, le stesse potranno essere contattate attraverso il personale della Direzione medica di presidio e/o del Servizio Tecnico.

5. OBBLIGHI CONNESSI ALL'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO

È fatto obbligo all'Impresa appaltatrice fornire a questa Azienda ospedaliera, preventivamente all'inizio dell'attività appaltata:

DUVRI - SERVIZIO DI SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DI SISTEMI LETTO/MATERASSO HILL ROM, MODELLI "TOTAL CARE 100" E "TOTAL CARE 300" IN DOTAZIONE ALLE UNITÀ OPERATIVE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO".



D.U.V.R.I.

(art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Rev.: 00

1. il certificato d'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
2. la dichiarazione del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice (resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00) in merito al possesso dei requisiti tecnico professionali obbligatori di cui all'art. 26 c.2 lett. a) del D.Lgs. 81/08;
3. l'elenco del personale da impiegare nell'appalto, accompagnato dalle relative certificazioni del possesso di idoneità specifica alla mansione accertata dal Medico competente (ove necessario, sulla base della valutazione dei rischi) e dalle attestazioni di avvenuta formazione in materia di sicurezza e salute, così come previsto dal D.lgs. 81/08.

6. DESCRIZIONE ATTIVITÀ E CONSIDERAZIONI

Al fine di procedere all'analisi dei potenziali rischi da interferenza e alla valutazione delle conseguenti misure da adottare, si riportano qui di seguito una breve descrizione dell'attività oggetto dell'appalto e l'identificazione dei locali interessati.

- Descrizione dell'attività

Trattasi del servizio di sanificazione e disinfezione dei sistemi letto/materasso in dotazione alle Unità operative I^a II^a Rianimazione, UTIC e Trauma center del pres. osped. Villa Sofia e Rianimazione del pres. osped. Cervello. L'appalto prevede il ritiro settimanale dei teli sporchi in dotazione ai letti e la contemporanea fornitura di quelli puliti, la sanificazione/sanitizzazione quadrimestrale dei sistemi letto/materassi previa fornitura di sistemi sostitutivi. Le attività di lavaggio e sanificazione verranno svolte dalla ditta appaltatrice al di fuori delle strutture sanitarie aziendali.

- Considerazioni

La tipologia del servizio richiesto prevede l'intervento del personale della ditta appaltatrice in occasione del ritiro o la consegna dei teli di copertura dei letti, previsto con cadenza settimanale, e/o in occasione del ritiro/consegna del sistema letto-materasso, previsto a cadenza quadrimestrale. In quest'ultima circostanza il personale dovrà effettuare lo smontaggio/montaggio del sistema letto/materasso all'interno dei locali dei reparti serviti.

Al fine di limitare le possibili interferenze che possono verificarsi in dette situazione devono essere identificati gli spazi e i percorsi dove il personale della ditta appaltatrice potrà movimentare le attrezzature da sanificare senza creare disagi per gli utenti dell'ospedale.

Il personale della ditta appaltatrice dovrà comunque ricevere adeguata formazione sui rischi presenti all'interno delle strutture ospedaliere, sia per quanto riguardano quelli generali sia per quelli specifici.

7. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELLE DITTE APPALTATRICI

È fatto obbligo al datore di lavoro delle ditte appaltatrici che operano all'interno delle strutture di questa

	D.U.V.R.I. (art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)	Rev.: 00
---	--	----------

Azienda Ospedaliera di provvedere a:

- informare i propri dipendenti delle procedure previste in questa azienda e dei rischi legati ai campi elettromagnetici;
- comunicare al responsabile del reparto/servizio la tipologia e le caratteristiche delle lavorazioni o interventi previsti e la loro durata;
- fare rispettare ai propri dipendenti le procedure di accesso/uscita dai reparti/servizi;
- munire di tesserino di riconoscimento i propri dipendenti così come previsto dall'art. 18, comma 1, lettera u, del d.lgs. 81/08;
- fornire ai propri dipendenti i dispositivi di protezione necessari ed idonei all'esecuzione dell'attività in sicurezza;
- informare i propri dipendenti sulle vie di percorrenza e di fuga;
- comunicare ai propri dipendenti i nominativi degli addetti al primo soccorso;
- fare rispettare ai propri dipendenti i divieti di accesso nei locali dove l'accesso è consentito a personale autorizzato;
- fare rispettare ai propri dipendenti i divieti di accesso ad aree o locali non di pertinenza dell'attività appaltata;
- prendere visione dei comandi di emergenza, interruttori e quadri elettrici di pertinenza delle macchine;
- rispettare le eventuali indicazioni o prescrizioni fornite in loco dai responsabili dei reparti/servizi;
- fare rispettare ai propri dipendenti il divieto di fumo e di assunzione di bevande alcoliche e superalcoliche durante il lavoro.

L'esecuzione delle attività presso le strutture di questa Azienda ospedaliera (A.O.) dovrà essere svolta sotto la direzione e sorveglianza del Datore di lavoro delle singole Imprese appaltatrici, che risponderanno dei danni a cose o persone causati direttamente dalla loro attività

L'A.O. si riserva la facoltà di risolvere ed annullare il contratto qualora l'Impresa appaltatrice non ottemperi alle prescrizioni di legge sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

8. ALTRE INFORMAZIONI UTILI PER LO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

8.1. DISPONIBILITÀ DI SERVIZI IGIENICI

Gli operatori della ditta appaltatrice possono usufruire dei servizi igienici per il pubblico presenti nelle strutture aziendali.

8.2. PRIMO INTERVENTO DI PRONTO SOCCORSO

Presso tutte le strutture aziendali non ospedaliere è presente una cassetta di pronto soccorso che può essere utilizzata all'occorrenza dal personale della ditta appaltatrice. Presso le strutture ospedaliere, in caso d'incidente, ci si potrà rivolgere direttamente al pronto soccorso del sito.

	D.U.V.R.I. (art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)	Rev.: 00
---	--	----------

8.3. COLLOCAZIONE DEGLI APPARECCHI TELEFONICI DA UTILIZZARE PER COMUNICAZIONI INTERNE/ESTERNE

L'impresa Appaltatrice deve assicurare che i propri collaboratori siano dotati di apparecchi telefonici portatili, verificando precedentemente che tali mezzi di comunicazione funzionino correttamente (captare il segnale) e non generino interferenze con le apparecchiature elettromedicali.

Presso le aree in cui non è possibile, per problemi di interferenza con le apparecchiature elettromedicali, l'uso dei telefoni cellulari, è esposta apposita segnaletica.

In ogni caso l'uso di apparecchiature radiorecettori portatili da parte del personale dipendente dall'appaltatore dovrà essere preventivamente autorizzato dal Servizio di Ingegneria Clinica del Committente per escludere possibili interferenze radio con le apparecchiature elettromedicali attive nelle strutture sanitarie.

E' consentito l'uso degli apparati telefonici interni per le comunicazioni urgenti e d'emergenza. La dislocazione di tali apparecchi è riportata nella planimetria dei luoghi facente parte integrante del presente documento.

8.4. PIANO DI EMERGENZA E/O COMPORTAMENTO DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA

Ad oggi l'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello" non ha ancora ottenuto il C.P.I. relativo ai propri immobili, tuttavia la stessa ha messo in atto tutte le procedure compensative necessarie da attuare in caso di emergenza.

Qualora si verificasse un'emergenza il personale delle ditte esterne deve chiamare tempestivamente il centralino ai seguenti numeri:

- × **P.O. "Villa Sofia e C.T.O."**
 - 2000, da apparecchio telefonico interno.-
 - 091.7802000, da apparecchio esterno.
- × **P.O. "Cervello."**
 - 2222, da apparecchio telefonico interno.-
 - 091.7802222, da apparecchio esterno.

Qualora invece si sviluppasse un incendio l'allarme potrà essere attivato schiacciando il pulsante manuale di allarme più vicino e/o avvisando il centralino componendo il numero d'emergenza sopra riportato.

E' assolutamente vietato il bloccaggio/chiusura con catena o altri sistemi delle porte tagliafuoco e delle uscite di sicurezza.

Qualora dovesse esserci un'emergenza soprattutto causata da fumo oltre ad avvisare tempestivamente il personale dell'Azienda ci si deve allontanare dalla zona seguendo le indicazioni delle vie di uscita fino a raggiungere un luogo sicuro.

IN CASO DI INCENDIO NON UTILIZZARE ASSOLUTAMENTE GLI ASCENSORI.

L'ordine per l'eventuale rientro al lavoro verrà impartito dal responsabile della struttura dopo aver verificato con gli Organi competenti la fattibilità del ritorno.

Tutte le procedure di sicurezza che il personale della ditta appaltatrice dei lavori deve seguire in caso di emergenza sono riportate nel Piano di emergenza realizzato dal Committente.

Attenersi, in ogni caso, a quanto indicato sul "DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE

	D.U.V.R.I. (art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)	Rev.: 00
---	--	----------

DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO".

8.5. ZONE INTERESSATE ALLA LAVORAZIONE

Non è consentito nei locali dove si lavora l'accumulo di materiali combustibili/inflammabili; in specifico con le attrezzature di lavoro non si devono ostruire le vie di esodo, i corridoi e i percorsi.

I materiali e le attrezzature usati per il lavoro devono essere rimossi a conclusione dell'attività lavorativa giornaliera.

8.6. ACCESSO CONTROLLATO

Ogni accesso ai reparti ospedalieri ed ai servizi diagnostici deve essere preventivamente autorizzato dal responsabile di reparto/servizio o da suo sostituto.

8.7. CONTROLLO DELL'UTILIZZO DEI DPI

La ditta appaltatrice tramite il Datore di Lavoro, i Dirigenti ed i Preposti deve consegnare i DPI personali ai propri dipendenti, e deve controllare sul loro utilizzo. Gli stessi DPI devono essere sostituiti nel minor tempo tecnico possibile in caso di deterioramento o smarrimento.

9. NORME E DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

Come stabilito dall'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e della adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a carico dell'Impresa appaltatrice per i rischi specifici della propria attività.

9.1. PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI

Per quanto riguarda invece le norme di sicurezza da applicare nell'ambito dello svolgimento dell'attività dell'Impresa appaltatrice all'interno delle strutture di questa Azienda, è opportuno ricordare che:

E' vietato

- * utilizzare gli elevatori per il trasporto di attrezzature o materiali senza la preventiva autorizzazione del Responsabile del Servizio Tecnico e del Responsabile della Direzione Medica del presidio ospedaliero. In tale evenienza dovrà essere verificata la compatibilità del carico da trasportare con la portata dell'elevatore e dovranno essere messe in atto le necessarie precauzioni per ridurre o eliminare qualsiasi interferenza con le attività svolte nella struttura ospedaliera.-
- * effettuare interventi che prevedano l'interruzione dell'erogazione dei gas medicinali (gas compressi, vuoto ecc.) e tecnici senza la preventiva autorizzazione del Responsabile dell'U.O.C. Servizio Tecnico.-
- * accedere ai locali ad accesso controllato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione da adottare;
- * rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;

- * compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- * compiere lavori di saldatura o usare fiamme libere all'interno delle strutture dell'Azienda se non prima autorizzati dal Servizio Tecnico;
- * ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- * accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
- * permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- * apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda;
- * usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa.

E' obbligo

- * rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- * richiedere l'intervento del Referente dell'Azienda in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- * di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma ammonitori affissi all'interno della struttura ospedaliera;
- * di usare i mezzi protettivi individuali;
- * di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- * di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

NB: In caso di impedimento del rispetto delle limitazioni e prescrizioni sopra riportate, l'Impresa/Affidatario si impegna a concordare con il referente dell'Azienda, preventivamente all'avvio dei lavori/servizi o forniture, le misure di prevenzione e protezione compensative.

Procedura di interruzione del servizio di erogazione gas medicinali

Per tutti gli interventi che richiedano l'interruzione parziale o totale dell'impianto di erogazione dei gas medicinali è necessario:

1. Ricevere autorizzazione da parte del Responsabile dell'U.O.C. Servizio tecnico;
2. Verificare le planimetrie e/o gli schemi di flusso della parte di impianto oggetto dell'intervento per definire congiuntamente con il personale dell'U.O.C. Servizio Tecnico le operazioni da effettuare;
3. Compilare un verbale dove si attesti la corretta valutazione di eventuali problematiche relative all'intervento;
4. Accertarsi che il personale sanitario sia stato correttamente informato dell'interruzione;
5. Verificare che siano disponibili bombole portatili in numero adeguato alle esigenze dei reparti interessati dall'interruzione;
6. Effettuare le lavorazioni.

Al termine della lavorazione ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto e avvisare il personale dell'U.O.C. Servizio Tecnico.

 <p>AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO - PALERMO</p>	<p>D.U.V.R.I. (art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)</p>	<p>Rev.: 00</p>
---	--	-----------------

10. RISCHI E MISURE CONNESSI A INTERFERENZE

In questo paragrafo, per maggior chiarezza vengono riassunte le misure di prevenzione e protezione dei rischi derivanti dalla presenza contemporanea di più imprese, del personale aziendale e degli utenti.

Di norma è d'obbligo che all'interno dei locali di che trattasi ogni Impresa non intervenga in presenza di personale di altre Imprese al fine di evitare qualsivoglia interferenza.

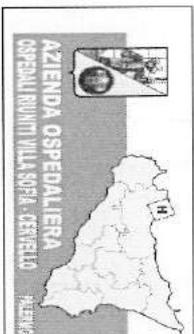
Nel caso le interferenze fossero solo temporali e non spaziali, e le conseguenze di eventuali incidenti non possano coinvolgere locali adiacenti, le attività potranno avvenire contemporaneamente.

Le Imprese appaltatrici dovranno porre particolare attenzione e sensibilizzare i propri lavoratori in merito. Si riportano nel paragrafo seguente i possibili rischi esaminati e le misure che si ritengono necessarie per eliminarne o ridurne gli effetti.

	D.U.V.R.I. (art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)	Rev.: 00
---	--	----------

10.1. IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI

COD. RISCHIO	TIPOLOGIA RISCHIO DA INTERFERENZE	AREE INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE	PROVVEDIMENTO
<input checked="" type="checkbox"/> R01	Interferenza con i mezzi trasporto o altri presenti nelle aree aziendali in fase di trasporto del materiale o delle attrezzature	Tutte le aree di scarico.	Procedure ----- Norme di comportamento	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I mezzi dovranno spostarsi o fare manovra nelle zone di scarico sempre a "passo d'uomo". ✓ Nel caso di presenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione all'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati.
<input checked="" type="checkbox"/> R02	Emissioni gas di scarico	Tutte le aree di scarico	Procedure ----- Norme di comportamento	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Obbligo di spegnere il motore in fase di scarico. Qualora per le operazioni di scarico fosse necessario mantenere il motore acceso dette operazioni dovranno essere eseguite lontano da aperture di locali chiusi.



(art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

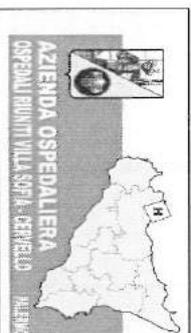
D.U.V.R.I.

Rev.: 00

COD. RISCHIO	TIPOLOGIA RISCHIO DA INTERFERENZE	AREE INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE	PROVVEDIMENTO
<input checked="" type="checkbox"/> R03	Interferenza con visitatori, pazienti, lavoratori legata all'esecuzione di movimentazione dei carichi.	Tutti i locali	Procedure ----- Norme di comportamento	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione e dei carichi all'interno dei vari presidi, dovranno essere concordate, con il referente di sede, le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati. ✓ Il trasporto dei materiali dovrà avvenire a velocità adeguata e con cautele onde evitare urti con persone e cose. ✓ Mantenere sempre la visibilità nella zona di transito. ✓ Non lasciare mai oggetti che creano ostacoli abbandonati sulle vie di transito. ✓ Stoccare il materiale sui carrelli in modo tale che non possa cadere. ✓ In caso di sosta, posizionare il mezzo di trasporto o il materiale in modo che non sia di intralcio o di ostacolo per le persone o altri mezzi di trasporto. ✓ Prestare attenzione nei luoghi con spazio ridotto o disagiati.
<input checked="" type="checkbox"/> R04	Investimento con attrezzature mobili all'uscita/entrata dei locali ascensori o nei luoghi di transito	Tutti i locali	Procedure ----- Norme di comportamento	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Negli ingressi ed uscite di qualsiasi locale, nell'uscire dagli ascensori, occorre che per primo esca l'operatore e in un secondo momento, verificata l'assenza di transito di persone o altri mezzi di trasporto persone o materiali, il mezzo di trasporto che verrà posizionato a lato del corridoio per procedere alla eventuale chiusura della porta. ✓ Stoccare il materiale sui carrelli in modo tale che non possa cadere. ✓ Nella movimentazione dei carrelli assicurarsi di avere sempre idonea visibilità.

 <p>AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO</p>	<p>D.U.V.R.I. (art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)</p>	<p>Rev.: 00</p>
---	--	-----------------

COD. RISCHIO	TIPOLOGIA RISCHIO DA INTERFERENZE	AREE INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE	PROVVEDIMENTO
<input checked="" type="checkbox"/> R05	<p>Caduta di materiale dall'alto su persone o cose a causa di materiale presente su carrelli, ripiani, scaffali, macchinari ed attrezzature anche a seguito di urto</p>	<p>Tutti i locali</p>	<p>Procedure ----- Norme di comportamento</p>	<p>✓ Le aree di lavoro dove si svolgono attività su scale doppie o sgabelli o comunque le aree dove si svolgono attività in cui vi sia il rischio di caduta di oggetti e persone, dovranno essere separata dalle zone di transito o stazionamento di altre persone, tramite transenne e segnaletica di sicurezza al fine di non recare danni a persone sottostanti. Qualora si debbano effettuare dette attività con l'utilizzo di utensili o attrezzi di lavoro, occorre che gli stessi siano sistemati in appositi contenitori o inseriti in sistemi che ne impediscano la caduta.</p> <p>✓ Stoccare il materiale sui carrelli o in altri luoghi elevati in modo tale che non possa cadere.</p> <p>✓ Svolgere con prudenza le attività, specie con attrezzature, materiali o mezzi al fine di evitare urti contro attrezzature, arredi, macchinari che potrebbero, a loro volta, far cadere oggetti dall'alto.</p>



D.U.V.R.I.
(art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Rev.: 00

COD. RISCHIO	TIPOLOGIA RISCHIO DA INTERERENZE	AREE INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE	PROVVEDIMENTO
<input checked="" type="checkbox"/> R06	Scivolamento ed inciampo connessi con la presenza di cavi elettrici, materiali lasciati lungo le vie di transito, pavimenti bagnati o umidi;	Tutti i locali	Procedure ----- Norme di comportamento ----- Apprestamenti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Prestare attenzione nei luoghi potenzialmente più a rischio come ad esempio i servizi igienici, le scale, i cortili, le terrazze. Occorre particolare attenzione nei luoghi in cui è presente la segnaletica di pavimento bagnato; in questo caso è vietato l'accesso, salvo emergenze. ✓ Se si effettuano attività che comportino la presenza di liquidi sui pavimenti occorre segnalare la zona, ad esempio con cartelli segnaletici riportanti l'avvertimento, ed impedire l'accesso durante la fase di asciugatura (salvo, ovviamente, emergenze, o assistenza a pazienti da parte del personale sanitario). ✓ Mantenere i luoghi di lavoro puliti e ordinati e rimuovere i materiali non utilizzati. ✓ Segnalare eventuali ostacoli non rimovibili lungo i percorsi. ✓ Accatastare il materiale in modo che lo stesso non possa cadere o scivolare o recare intralcio alla circolazione delle persone e dei mezzi.



D.U.V.R.I.

(art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Rev.: 00

COD. RISCHIO	TIPOLOGIA RISCHIO DA INTERFERENZE	AREE INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE	PROVVEDIMENTO
<input type="checkbox"/> R07	<p>Messa fuori servizio involontario di impianti tecnologici a seguito di urto o inserzione di apparecchiature elettriche di elevata potenza che disinsoriscono i dispositivi di protezione, ovvero il distacco degli stessi a causa di macchinari difettosi o in caso di umidità o contatto con acqua</p>	<p>Tutti i locali</p>	<p>Procedure ----- Norme di comportamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Prima di allacciarsi all'impianto elettrico ed agli impianti dati e telefonici richiedere l'autorizzazione ai competenti servizi Aziendali (Servizi. Tecnici). ✓ Non lasciare cavi, prolunghe, ecc., sulle vie di transito. ✓ Non effettuare interventi o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine, né utilizzare impianti o macchine deteriorate. ✓ Richiedere l'intervento di personale esperto. ✓ Adottare particolari precauzioni nell'utilizzo di macchine o apparecchiature elettriche (devono essere marchiate CE). ✓ Effettuare regolare manutenzione e verifiche periodiche sulle macchine ed apparecchiatura ad alimentazione elettrica. ✓ Non inserire apparecchiature elettriche di elevata potenza. In caso di necessità chiedere l'autorizzazione all'Azienda. ✓ L'accesso alle cabine elettriche, ai locali macchine degli ascensori, ai locali tecnici in cui vi siano impianti elettrici ed elettronici di controllo o distribuzione, è consentito solo previo accordo e con la presenza di personale tecnico specializzato aziendale (elettricisti per le cabine elettriche; ascensoristi per i locali macchine degli ascensori, personale del SIL per gli impianti telefonici e di trasmissione dati).



D.U.V.R.I.

(art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Rev.: 00

COD. RISCHIO	TIPOLOGIA RISCHIO DA INTERERENZE	AREE INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE	PROVEDIMENTO
<input checked="" type="checkbox"/> R08	Elettrocuzione causata da cortocircuito, o contatto con apparecchiature difettose, o contatto diretto o indiretto con parti in tensione, o causata da scorretto utilizzo di sostanze liquide su apparecchiature ed impianti elettrici	Tutti i locali	Procedure ----- Norme di comportamento	<input checked="" type="checkbox"/> Occorre adottare particolari precauzioni nelle attività in cui sia previsto l'uso di detergenti, disinfettanti o comunque liquidi, soprattutto nella pulizia effettuata nei pressi o su impianti, macchine o apparecchiature elettriche o sistemi di illuminazione. Nel caso non utilizzare liquidi o materiali che possono provocare contatti diretti o indiretti con parti in tensione o guasti.
<input checked="" type="checkbox"/> R09	Interferenza con pazienti, utenti e lavoratori dell'Azienda committente durante lo svolgimento dell'attività appaltata.	Tutti i locali	Procedure ----- Norme di comportamento ----- Apprestamenti	<input checked="" type="checkbox"/> Ove possibile l'Azienda appaltatrice svolgerà le attività previste negli orari di minor presenza o in assenza del personale e degli utenti. In caso contrario l'appaltatore provvederà a predisporre le opportune procedure di segnalazione e/o di installazione degli apprestamenti necessari alla delimitazione delle aree oggetto dell'intervento. <input checked="" type="checkbox"/> Prestare attenzione alle attività vicine a finestre, porte vetrate arredi con vetri al fine di evitare urti che potrebbero comportare infortuni e lesioni a chi svolge l'attività e a terzi.

 <p>AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO - PALERMO</p>	<p>D.U.V.R.I. (art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)</p>	<p>Rev.: 00</p>
---	--	-----------------

COD. RISCHIO	TIPOLOGIA RISCHIO DA INTERFERENZE	AREE INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE	PROVVEDIMENTO
<input checked="" type="checkbox"/> R10	Interferenza con altri appaltatori che operano all'interno dell'Azienda Committente durante lo svolgimento dell'attività appaltata	Tutti i locali	Procedure ----- Norme di comportamento ----- Apprestamenti	✓ L'Azienda appaltatrice provvederà a segnalare le aree oggetto dell'intervento ed a segnalare alle altre imprese impegnate nei medesimi ambienti o in zone limitrofe l'impraticabilità di tali spazi. Qualora le lavorazioni eseguite dagli altri appaltatori non siano compatibili con le attività oggetto del presente appalto, queste ultime saranno differite nel tempo al fine di eliminare qualsiasi interferenza
<input checked="" type="checkbox"/> R11	Interferenza legata all'utilizzo di attrezzature proprie per lo svolgimento dell'attività appaltata	Tutti i locali	Procedure ----- Norme di comportamento	✓ Le attrezzature in uso saranno di proprietà della ditta appaltatrice e dovranno essere conformi alle norme in vigore e la cui manutenzione è stata ben curata. L'uso sarà esclusivo del personale della ditta appaltatrice.
<input checked="" type="checkbox"/> R12	Interferenza connessa all'emissione di rumore durante lo svolgimento dei lavori relativi all'attività appaltata	Tutti i locali	Procedure ----- Norme di comportamento	✓ Il disagio arrecato dal rumore durante l'esecuzione dei lavori inerenti lo svolgimento dei lavori connessi all'attività appaltata delle apparecchiature dovrà essere ridotto e non pericoloso.
<input checked="" type="checkbox"/> R13	Interferenza connessa all'uso di apparecchiature elettriche per lo svolgimento dei lavori relativi all'attività appaltata.	Tutti i locali	Procedure ----- Norme di comportamento	✓ L'impresa aggiudicataria dell'appalto deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alle norme (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione. ✓ Non devono essere usati cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni.

	D.U.V.R.I. (art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)	Rev.: 00
---	---	----------

COD. RISCHIO	TIPOLOGIA RISCHIO DA INTERERENZE	AREE INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE	PROVEDIMENTO
<input type="checkbox"/> R14	Interferenza connessa all'interruzione temporanea delle forniture elettrica e trasmissione dati necessaria al collegamento delle apparecchiature o per lo svolgimento dell'attività appaltata	Tutti i locali	Procedure ----- Norme di comportamento ----- Apprestamenti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'impresa appaltatrice dovrà inoltre verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori collegati al quadro. ✓ Eventuali interruzioni delle forniture andranno sempre concordate con i responsabili dell'Unità operativa presso cui avvengono le lavorazioni e con Servizio Tecnico dell'Azienda committente. ✓ La ditta aggiudicataria provvederà ad apporre apposita cartellonistica sui quadri comandi delle forniture interrotte, indicante la momentanea interruzione del servizio per lavori in corso.

 <p>AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO</p>	<p>D.U.V.R.I. (art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)</p>	<p>Rev.: 00</p>
---	--	-----------------

COD. RISCHIO	TIPOLOGIA RISCHIO DA INTERFERENZE	AREE INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE	PROVVEDIMENTO
<input checked="" type="checkbox"/> R15	Incendio connesso allo svolgimento dell'attività lavorativa oggetto dell'appalto.	Tutti i locali	Procedure ----- Norme di comportamento	L'attività svolta nelle strutture sanitarie viene identificata nel D.M. 10/3/98 dal punto di vista del rischio incendio a "rischio elevato". 1. All'interno delle aree a rischio di incendio è vietato fumare e usare fiamme libere. 2. L'appaltatore provvederà a far prendere visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio affisse in tutte le sedi e descritte anche NEL DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO" 3. E' vietata la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione esistenti (estintori, segnaletica, ecc.).
<input type="checkbox"/> R16	Radiazioni ionizzanti connesse all'esecuzione di interventi relativi allo svolgimento dell'attività appaltata	Locali destinati all'uso di apparecchiature e sostanze emittenti radiazioni ionizzanti (Diagnostica radiologica, TAC, Sale operatorie, Med. nucleare)	Procedure ----- Norme di comportamento	Le aree dove è presente tale rischio specifico è identificato da apposita cartellonistica. ✓ L'accesso a dette aree è possibile solo previa autorizzazione rilasciata da parte del Responsabile del Servizio. ✓ E' fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle zone classificate a rischio ed identificate da apposita cartellonistica di sicurezza ed avvertimento. ✓ <u>Rispettare il divieto di accesso ai non addetti.</u> ✓ <u>Non svolgere l'attività durante gli esami diagnostici o terapeutici.</u>



D.U.V.R.I.

(art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Rev.: 00

COD. RISCHIO	TIPOLOGIA RISCHIO DA INTERERENZE	AREE INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE	PROVVEDIMENTO
<input type="checkbox"/> R17	Radiazioni non ionizzanti e campi elettromagnetici connessi all'esecuzione di interventi relative allo svolgimento dell'attività appaltata	Locali destinati all'uso di apparecchiature emittenti radiazioni non ionizzanti e campi elettromagnetici (Diagnostica con risonanza magnetica, Oculistica, Riabilitazione)	Procedure ----- Norme di comportamento	<p>Le aree dove è presente tale rischio specifico è identificato da apposita cartellonistica.</p> <p>✓ E' fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle zone classificate a rischio ed identificate da apposita cartellonistica di sicurezza ed avvertimento.</p> <p>✓ L'accesso a dette aree è possibile solo previa autorizzazione rilasciata da parte del Responsabile del Servizio.</p> <p>Il personale che svolge l'attività presso la Risonanza Magnetica deve essere preventivamente formato ed informato e deve seguire le specifiche procedure di accesso al locale "sala magnetica".</p> <p>Inoltre, nel caso in cui il personale deve accedere alla sala magnetica, deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria e possedere idoneità specifica alla mansione prima di essere adibito all'attività.</p> <p>Le attrezzature utilizzate nella sala magnetica dovranno essere rigorosamente amagnetiche.</p> <p>L'accesso dovrà essere concordato con il medico e l'esperto responsabile della RM.</p> <p>OSSERVARE SCRUPolosAMENTE LE NORME COMPORTAMENTALI PREVISTE NELL'ALLEGATO "C" DEL "MANUALE DELLE NORME OPERATIVE DI SICUREZZA" REDATTO DALL'ESPERTO RESPONSABILE DELLA SICUREZZA.</p>



AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO

D.U.V.R.I.

(art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Rev.: 00

COD. RISCHIO	TIPOLOGIA RISCHIO DA INTERFERENZE	AREE INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE	PROVVEDIMENTO
<input checked="" type="checkbox"/> R18	Esposizione ad agenti biologici patogeni connesso all'esecuzione di interventi relativi allo svolgimento dell'attività appaltata	Tutti i locali ove si svolge attività sanitaria	Procedure ----- Norme di comportamento ----- DPI	<p>Il rischio di esposizione ad agenti biologici patogeni potrebbe determinarsi in caso di operazioni di pulizia/manutenzione dei locali, di arredi e impianti potenzialmente infetti o di raccolta e trasporto dei rifiuti speciali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Indossare sempre i guanti e a fine dell'intervento lavarsi accuratamente le mani. ✓ Evitare di mangiare e bere durante l'intervento lavorativo. ✓ Prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al Responsabile di reparto/Servizio che darà informazioni sui rischi aggiuntivi e istruzioni per l'intervento.
<input checked="" type="checkbox"/> R19	Rischio biologico: derivante da contatto con materiale o attrezzature contaminate; rischio infezioni a pazienti immunodepressi; rischio infezioni da pazienti o ambienti contaminati	Sale operatorie, terapie intensive, Pneumologia, Malattie Infettive, DEAU, Laboratorio Analisi, Anatomia Patologica, altre strutture con pazienti in isolamento	Procedure ----- Norme di comportamento ----- DPI	<p>Il rischio è potenzialmente presente in tutti i reparti ed aree sanitarie. Al fine di evitare il rischio di malattie trasmissibili per chi svolge le attività descritte, ovvero la trasmissione a terzi (ad esempio a pazienti immunodepressi, a colleghi o altri operatori, a visitatori, ecc.) di agenti patogeni occorre:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Richiedere l'autorizzazione all'ingresso. ✓ Rispettare le indicazioni fornite dal Responsabile/preposto di reparto e le misure di prevenzione generali. ✓ Utilizzare idonei DPI <ul style="list-style-type: none"> - zone corridoio e locali di servizio sale operatorie: <i>sopracalzature</i>; - zone aree di presala; terapie intensive; camere con pazienti immunodepressi; camere con pazienti infettivi; alcuni locali dei laboratori: <i>cuffia, facciale filtrante FFP2 (se rischio contaminazione aerea), camice, guanti, sopracalzature (tutto materiale monouso)</i>; - accesso locali sale operatorie: <i>casacca e pantaloni, scarpe; cuffie</i>.



D.U.V.R.I.

(art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Rev.: 00

COD. RISCHIO	TIPOLOGIA RISCHIO DA INTERFERENZE	AREE INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE	PROVEDIMENTO
<input type="checkbox"/> R20	Rischio allergologico derivante dalla dispersione nell'ambiente di polveri o contatto con materiali soggettivamente allergizzanti (ad	Tutti i locali ove si svolge attività sanitaria	Procedure ----- Norme di comportamento ----- DPI	<p><i>guanti e mascherine:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Segnalare eventuali situazioni ritenute pericolose (ad esempio segnalare al personale di reparto la presenza di taglienti tra i rifiuti o sul pavimento). ✓ Rispettare le procedure Aziendali e quelle delle singole strutture, in particolare quelle a maggior rischio (Pneumologia, Malattie Infettive, DEA, Laboratorio Analisi, Anatomia Patologica, altre strutture con pazienti in isolamento). ✓ Si raccomanda di prestare particolare attenzione e di utilizzare idonei dispositivi individuali di protezione nello smaltimento rifiuti, nella manipolazione di strumenti, attrezzature, indumenti e biancheria e in tutte quelle manovre che possono comportare improbabili, ma pur sempre possibili in ambito sanitario, contatti accidentali con aghi, taglienti o altro materiale a rischio. ✓ Nella manutenzione delle apparecchiature, ovvero nel loro utilizzo, occorre utilizzare guanti monouso in nitrile per evitare potenziali contaminazioni. <p>In alcuni reparti ed ambulatori è vietato introdurre materiali contenenti lattice (ad esempio guanti). Tali luoghi sono contrassegnati con cartellonistica indicante la dicitura "Latex Safe" oltre all'indicazione del divieto di cui sopra. Occorre quindi prestare la massima attenzione e non introdurre materiali o oggetti contenenti lattice al fine di salvaguardare la salute delle persone presenti nei locali contrassegnati da tali cartelli.</p> <p>Si ricorda che lo strumentario sanitario può contenere Nichel, elemento verso il quale possono essere sviluppate reazioni avverse e che numerose</p>



D.U.V.R.I.

(art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Rev.: 00

COD. RISCHIO	TIPOLOGIA RISCHIO DA INTERFERENZE	AREE INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE	PROVVEDIMENTO
<input type="checkbox"/> R21	<p>esempio strumentario chirurgico composto con materiale al nichel, guanti in lattice, ecc.),.</p> <p>Rischio chimico connesso all'esecuzione di interventi relativi allo svolgimento dell'attività appaltata</p>	<p>Locali destinati all'uso di prodotti disinfettanti, irritanti, corrosivi, nocivi e tossici. (laboratori d'analisi, Anatomia patologica, Centro trasfusionale, Farmacia, Endoscopia)</p>	<p>Procedure</p> <p>-----</p> <p>Norme di comportamento</p> <p>-----</p> <p>DPI</p>	<p>sostanze chimiche hanno caratteristiche sensibilizzanti.</p> <p>✓ Avvertire il personale e non consentire, a chi soffre di allergia ai citati materiali, l'accesso nei locali o zone dove vi è il potenziale rischio.</p> <p>✓ Avvertire Dirigenti/ preposti della struttura interessata del proprio accesso e richiedere informazioni in merito a potenziali rischi e sulla necessità di indossare dispositivi di protezione individuale.</p> <p>✓ Evitare di toccare sostanze, oggetti, strumenti senza preventiva autorizzazione dei Dirigenti/Preposti del Servizio/U.O. interessato.</p> <p>✓ Indossare sempre i guanti quando si procede a qualsiasi intervento lavorativo.</p> <p>✓ Applicare sempre le basilari norme di igiene evitando di portarsi le mani in bocca o agli occhi, mangiare o bere durante l'attività lavorativa</p> <p>✓ E' vietato usare le sostanze chimiche presenti presso il Servizio/U.O.</p>
<input type="checkbox"/> R22	<p>Rischio chimico connesso all'esecuzione di interventi relativi allo svolgimento dell'attività appaltata con uso di prodotti aventi frasi di rischio R45 ed R49</p>	<p>Locali classificati</p>	<p>Procedure</p> <p>-----</p> <p>Norme di comportamento</p> <p>-----</p> <p>Formazione</p>	<p>✓ Utilizzazione di manuali e raccoglitori conservati all'interno dei laboratori, contenenti procedure e schede di sicurezza.</p> <p>✓ Evitare di toccare sostanze, oggetti, strumenti senza preventiva autorizzazione dei Dirigenti/Preposti del Servizio/U.O. interessato.</p> <p>✓ Indossare sempre i DPI adeguati al materiale trattato.</p> <p>✓ Essere formati sulle caratteristiche delle sostanze utilizzate all'interno dei laboratori e sulle procedure da seguire in casi di incidenti</p>

 AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO	 D.U.V.R.I. (art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)	Rev.: 00
--	--	----------

COD. RISCHIO	TIPOLOGIA RISCHIO DA INTERERENZE	AREE INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE	PROVVEDIMENTO
<input type="checkbox"/> R23	Ustioni causate da elementi caldi di apparecchiature o impianti; ustioni da freddo a causa di sversamento di liquidi criogeni (ad esempio azoto liquido), o ambienti ed apparecchiature mantenute a bassa temperatura; ustioni causate da agenti chimici.	Tutti i locali	Procedure ----- Norme di comportamento	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Si raccomanda di prestare attenzione nelle attività vicino ad elementi caldi o a contenitori di liquidi o gas criogeni, ovvero a contenitori contenenti sostanze chimiche. ✓ Non depositare sulle piastre elettriche, anche se spente, alcun materiale. ✓ Medesime precauzioni devono essere adottate se si effettuano attività nei locali tecnici o corridoi sotterranei dove possono essere presenti tubazioni che al contatto potrebbero provocare ustioni, ovvero nei luoghi in cui si utilizzano o si stoccano gas criogeni (ustioni da freddo) o congelatori e celle frigorifere.
<input type="checkbox"/> R24	Aggressioni da parte di pazienti o visitatori specie se si opera in aree a maggiore rischio; violenza a causa di rapina in specifiche zone ospedaliere	Psichiatria, DEAU, stanze detenuti, banca e riscossione ticket	Procedure ----- Norme di comportamento	<ul style="list-style-type: none"> Il personale che effettua attività presso tali strutture, oltre a seguire le indicazioni del personale dei reparti e, per le stanze detenuti, quelle della polizia carceraria, deve essere informato dei rischi, formato ed addestrato per evitare tali rischi. Nei citati reparti occorre: ✓ Deporre il materiale in locali chiusi, non utilizzare materiali o attrezzi appuntiti o taglienti ovvero custodirli in contenitori chiusi. ✓ Usare solo il materiale strettamente necessario all'attività che si deve svolgere e sotto il controllo diretto dell'operatore.
<input type="checkbox"/> R25	Interferenza connessa a lavorazioni di scavo o foratura su pareti o solai che possono	Tutti i locali	Procedure ----- Norme di comportamento	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Qualsiasi lavorazione di tipo edilizio che comporti operazioni di scavo o perforazione di pareti o solai deve essere preventivamente concordata ed autorizzata dal personale dell'U.O.C. Servizio Tecnico, previa

 <p>AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO</p>	<p>D.U.V.R.I. (art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)</p>	<p>Rev.: 00</p>
---	--	-----------------

COD. RISCHIO	TIPOLOGIA RISCHIO DA INTERFERENZE	AREE INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE	PROVVEDIMENTO
	<p>comportare la perforazione della rete di distribuzione dei gas medicinali con l'interruzione non programmata dell'erogazione dei gas medicinali</p>			<p>acquisizione degli schemi della rete di distribuzione degli impianti dei gas medicinali. Qualora risultino possibili interferenze con gli impianti dei gas medicinali è necessario che le operazioni siano effettuate previa verifica con l'ausilio di strumento cercametalli. Qualora l'U.O.C Servizio Tecnico lo ritenga opportuno i lavori dovranno essere effettuati con la collaborazione dell'Impresa incaricata di gestire la manutenzione degli impianti di distribuzione ed erogazione di detti gas.</p> <p>✓ Qualsiasi lavorazione di tipo edilizio, da effettuare in urgenza, che comporti operazione di scavo o perforazione di pareti o solai deve essere anticipata dalla verifica del percorso delle tubazioni della rete di distribuzione dei gas medicinali attraverso l'analisi delle superfici su cui intervenire con l'ausilio di appropriate apparecchiature di rilevamento dei metalli e con il coinvolgimento del personale dell'Impresa incaricata di gestire la manutenzione degli impianti di distribuzione ed erogazione di detti gas.</p> <p>✓ Nel piano d'emergenza interna è prevista la procedura per la gestione dell'interruzione non programmata dell'erogazione dei gas medicinali. Tale procedura deve essere a conoscenza del personale impegnato nelle attività di manutenzione.</p> <p>✓ Interruzioni delle forniture andranno sempre concordate con i responsabili dell'Unità operativa presso cui avvengono le lavorazioni e con Servizio Tecnico dell'Azienda committente.</p> <p>✓ L'Impresa che deve effettuare l'intervento provvederà ad apporre apposita cartellonistica sui quadri comandi delle forniture interrotte, indicante la momentanea interruzione dell'erogazione.</p>



D.U.V.R.I.

(art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Rev.: 00

COD. RISCHIO	TIPOLOGIA RISCHIO DA INTERFERENZE	AREE INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE	PROVVEDIMENTO
<input type="checkbox"/> R26	Rischio di soffocamento	Locali diagnostica RM, deposito contenitori per criocconservazioni	Procedure ----- Norme di comportamento	<p>Le aree dove è presente tale rischio specifico è identificato da apposita cartellonistica.</p> <p>Le perdite di gas elio presente all'interno dell'apparecchiatura RM possono influire anche sulla concentrazione di ossigeno.</p> <p><u>ATTENZIONE</u></p> <p>L'elio non provoca nessuna sensazione</p> <p>✓ È fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle zone classificate a rischio ed identificate da apposita cartellonistica di sicurezza ed avvertimento.</p> <p>✓ L'accesso a dette aree è possibile solo previa autorizzazione rilasciata da parte del Responsabile del Servizio.</p> <p>Il personale che svolge l'attività presso la Risonanza Magnetica, deve essere preventivamente formato ed informato e deve seguire le specifiche procedure di accesso al locale "sala magnetica".</p> <p><u>OSSERVARE SCRUPolosAMENTE LE NORME COMPORtAMENTALI PREVISTE NELL'ALLEGATO "B₁" DEL "MANUALE DELLE NORME OPERATIVE DI SICUREZZA" REDATTO DALL'ESPERTO RESPONSABILE DELLA SICUREZZA.</u></p>



D.U.V.R.I.

(art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Rev.: 00

11. ANALISI DEI PREZZI MISURE DI PREVENZIONE

11.1. Stima del prezzo unitario

Per la stima del prezzo unitario si utilizza il prezzario unico regionale per i lavori pubblici, anno 2013, della Regione Sicilia, così come pubblicato nel supplemento ordinario alla GURS n.13 del 15/03/2013. Nel caso in cui le voci ricercate non fossero presenti nel suddetto prezzario si farà riferimento al corrispondente prezzario di altre regioni.

11.2. Calcolo dei costi per la sicurezza

Da quanto sopra esposto e in considerazione che le interferenze valutate prevedono l'adozione di apprestamenti, oltre a procedure di precauzione e norme di comportamento, si ritiene che i costi della sicurezza da rischi interferenti siano pari a € 657,85 IVA compresa, così come riportato nello schema sotto riportato.

COD. RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE	DESCRIZIONE	U.M.	QUANTITÀ	QUANTITÀ TOTALE	COSTO UNITARIO	COSTO FINALE
Tutti i rischi attesi	Coordinamento	Riunione per il coordinamento ed informazione DUVRI	h	2	4 addetti	€ 33,34	€ 266,72
	Apprestamento per delimitazione aree di lavoro in fase di carico/scarico, montaggio/smontaggio	Cono segnaletico per delimitazione di aree di pericolo, in plastica rigida con base in gomma, altezza 500 mm, colore bianco rosso	n°		10	€ 27,25	€ 272,50

TOTALE COSTI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZA I.V.A. ESCLUSA: € 539,22

Tali costi non sono soggetti a ribasso.

12. PRESCRIZIONI

È fatto obbligo al Responsabile della Ditta Appaltatrice di segnalare qualsiasi tipologia di possibile interferenza non valutate in questo documento.

Si prescrive, al fine di evitare contatti rischiosi, che la Ditta Appaltatrice nell'esecuzione dell'appalto operi in assenza di personale di altre Aziende e/o utenti e dipendenti. In caso contrario dovranno essere messe in atto le procedure e le prescrizioni atte a ridurre o eliminare qualsiasi contatto pericoloso.

Si prescrive, altresì, che preventivamente all'inizio dell'attività appaltata, l'Impresa appaltatrice abbia l'onere di produrre tutta la documentazione necessaria alla gestione della sicurezza durante l'esecuzione dell'intervento.

13. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna attività in regime di appalto, se non a seguito di avvenuta firma, congiuntamente con il Rappresentante della Ditta appaltatrice, da parte del Responsabile del S.P.P.

	D.U.V.R.I. (art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)	Rev.: 00
---	--	----------

e/o del Responsabile del procedimento, per gli appalti di forniture o servizi, del Coordinatore per la sicurezza o Direttore dei lavori, per gli appalti di lavori, nominato dalla Direttore generale dell'Azienda ospedaliera committente, dell'apposito "Verbale di sopralluogo cooperazione e coordinamento e sopralluogo congiunto, predisposto dal Settore interessato".

14. CONCLUSIONI

L'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti "Villa Sofia-Cervello" si impegna a comunicare eventuali variazioni che potrebbero manifestarsi rispetto al presente documento.

Al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto dell'appalto nel caso vengano ravvisate criticità o interferenze non considerate in sede di stesura del presente DUVRI, tale documento dovrà essere riformulato, integrandolo con le specifiche valutazioni e le relative misure di prevenzione e protezione. Inoltre, la ditta appaltatrice si impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio lavoro e ad effettuare la valutazione dei rischi per la propria impresa, nonché ad esprimere l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori e/o subappaltatori, ed a consegnarla alla stazione appaltante, nonché a mettere a conoscenza del personale addetto il presente documento con le relative prescrizioni.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al presente documento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

	D.U.V.R.I. (art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)	Rev.: 00
---	--	----------

Questo documento consta di 35 pagine incluse le planimetrie allegate.

La Ditta aggiudicataria si impegna a consegnare al Committente tutta la Documentazione prevista dal D.Lgs. 81/08.

Nel caso in cui si ravvisino criticità o interferenze non preventivamente considerate in sede di stesura del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, sia dal Committente che dall'Impresa Appaltatrice, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione

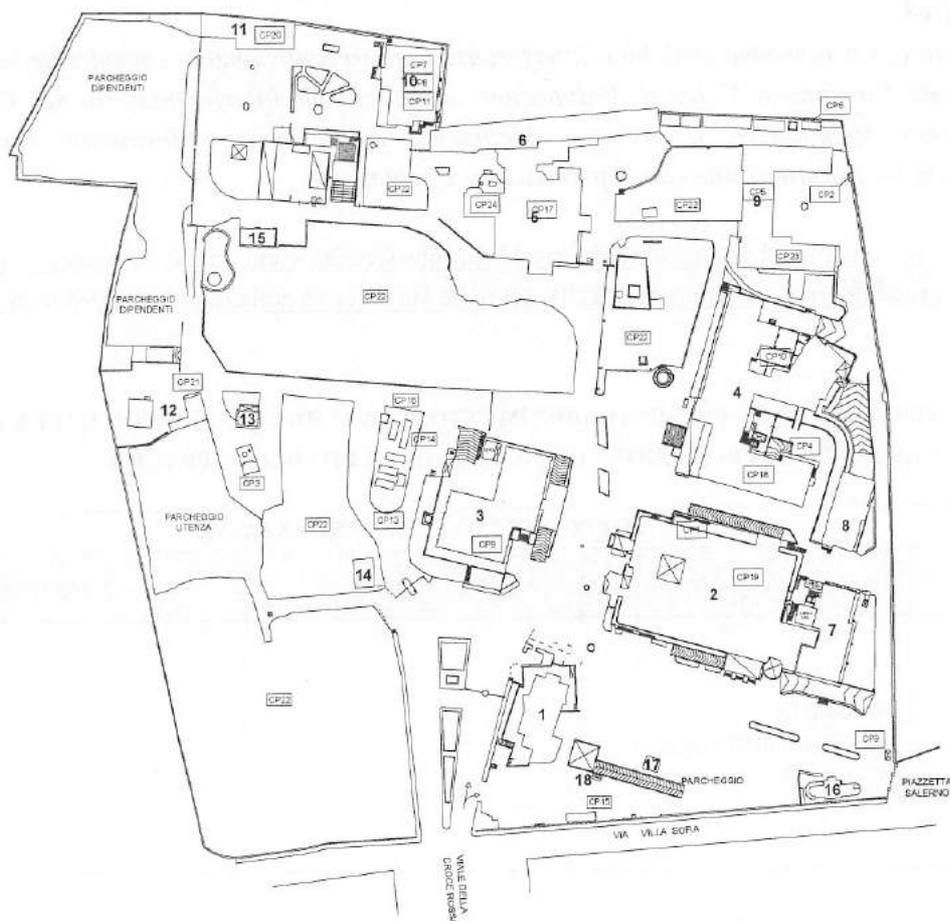
Il presente documento di valutazione dei rischi da interferenza viene preso in consegna dal Responsabile unico del procedimento committente (RUP) affinché sia inserito nella documentazione di contratto.

QUANTO RIPORTATO NEL PRESENTE DOCUMENTO HA VALIDITÀ A PARTIRE DALLA DATA DI INIZIO DELLE OPERE E/O DELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO.

SOTTOSCRITTO PER APPROVAZIONE			
	CARICA	DATA	TIMBRO E FIRMA
COMMITTENTE	DATORE DI LAVORO/DIRETTORE GENERALE		

SOTTOSCRITTO PER PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE			
	CARICA	DATA	TIMBRO E FIRMA
IMPRESA APPALTARICE	DATORE DI LAVORO		

Planimetria Generale Presidio Ospedaliero "Villa Sofia"



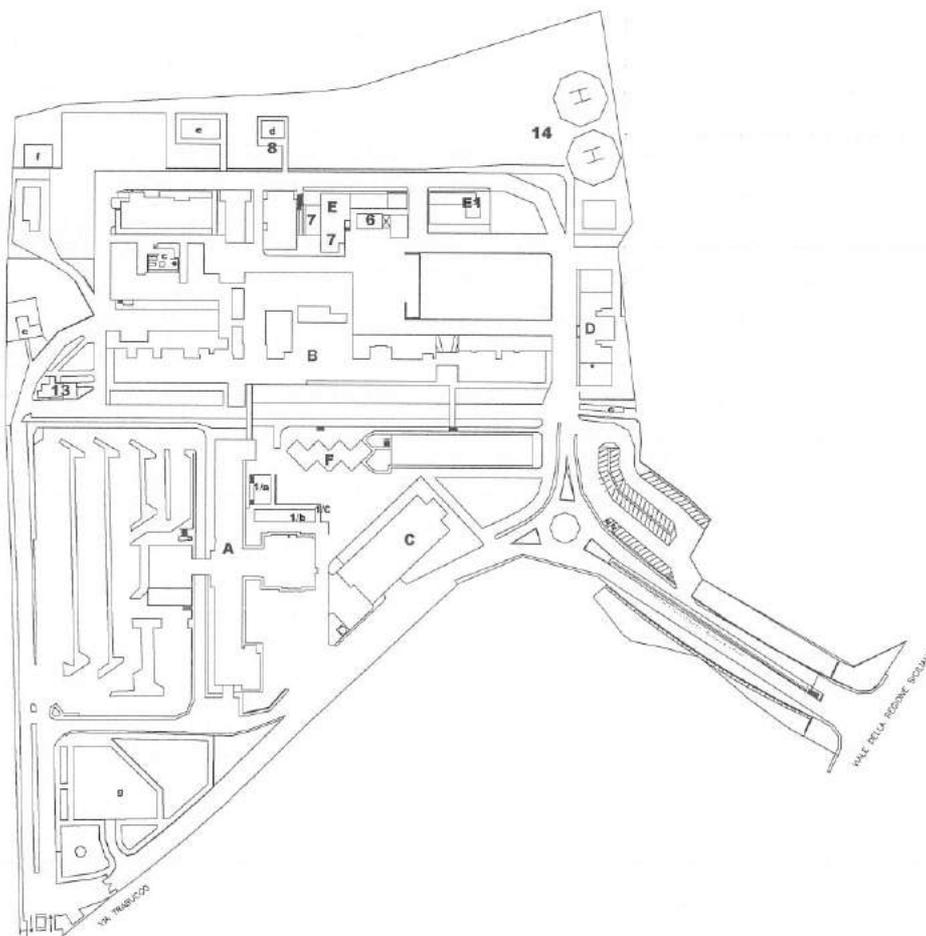
Legenda

- 1) Chiesa
- 2) Pad. Papa Giovanni Paolo II (Polichirurgico)
- 3) Pad. Giuseppe Troja
- 4) Pad. Geriatrico
- 5) Pad. Villa Monumentale
- 6) Stecca
- 7) Pad. Luigi Biondo (ex Pediatrico)
- 8) Camera Mortuaria
- 9) Pad. Cavallerizza
- 10) Pad. Centro Trasfusionale Sangue
- 11) Ex Falegnameria
- 12) Casina Autoparco
- 13) Casina Ufficio Autoparco
- 14) Ex Stalla
- 15) Deposito Parco (Rifiuti Speciali)
- 16) Ex Sartoria
- 17) Camera Ciclotrone
- 18) Gruppo Elettrogeno PET

Centri di Pericolo

- CP01 Deposito bombole piano -2 Polichirurgico
- CP02 Deposito bombole farmacia (esterno)
- CP03 Distribuzione Ossigeno
- CP04 Magazzino Geriatrico piano -1
- CP05 Magazzino Farmacia
- CP06 Magazzini
- CP07 Magazzino Centro Trasfusionale piano -1
- CP08 Laboratorio Centro Trasfusionale
- CP09 Laboratorio Pad. Troia piano -1
- CP10 Centrale Termica Geriatrico
- CP11 Centrale Termica Centro Trasfusionale
- CP12 Cabina Metano
- CP13 Gruppo di Condizionamento
- CP14 Cabina Elettrica Pad. Troia
- CP15 Cabina Elettrica P.E.T.
- CP16 Cisterna Gasolio
- CP17 Biblioteca Villa Monumentale
- CP18 Radiologia Pad. Geriatrico
- CP19 Radiologia Pad. Polichirurgico
- CP20 Falegnameria
- CP21 Autoparco
- CP22 Aree Verdi e Alberi ad alto fusto
- CP23 Archivio piano terra Cavallerizza
- CP24 Laboratorio Villa Monumentale piano terra

Planimetria Generale Presidio Ospedaliero "V. Cervello"



Legenda

- | | | | |
|-----|--|----|---|
| A) | Nuovo Complesso delle Chirurgie | 1a | Locale centrale antincendio |
| B) | Già Sanatorio Popolare V. Cervello | 1b | Locale ENEL - trasformatori - centrale termica - gruppi elettrogeni |
| C) | Poliambulatorio | 1c | Locale centrale trattamento aria |
| D) | Ufficio Provveditorato e Tecnico | 6 | Officina - falegnameria - deposito - archivio - gruppo operai |
| E) | Servizio di Istopatologia e Anatomia Patologica (laboratori) | 7 | Immunopatologia polmonare |
| E1) | Servizio di Istopatologia e Anatomia Patologica (diagnostica e uffici) | 8 | Stabulario |
| G) | Talassemia | 12 | Cabina di trasformazione ENEL gruppi elettrogeni |
| | | 13 | Bar |
| | | 14 | Elipporto |

